www.agstg.ch

CA AVS
Comunità d'Azione
Antivivisezionisti
Svizzeri
Lega nazionale dell'antivivisezione

Albatros

Edizione No 17 ¤ Dicembre 2007 ¤ Tiratura 6000 ex. in italiano, tedesco e francese

Foto: pixelio.de / siggibau

Alternative agli esperimenti sugli animali negli studi universitari

BOTOX - Maltrattamenti sugli animali per la vanità

Aiutateci a fermare gli esperimenti col Botox!

Informazioni sotto: www.agstg.ch/botox.html

Statistica sulla sperimentazione animale 2006 :

in aumento gli esperimenti sugli animali nonostante ne sia stata comprovata la loro assurdità!

Nuova serie di articoli:

Sani senza *la sperimentazione sugli animali*

Sonno salutare

e disturbi del sonno

Editoriale

Editore

CA ***AVS*** - Comunità d'Azione
Antivivisezionisti Svizzeri
Lega nazionale dell'antivivisezione

Brisiweg 34
CH-8400 Winterthur
Svizzera
Telefono/Fax +41 (0)52 213 11 72
www.agstg.ch
office@agstg.ch

Redazione

Andreas Item

Lettrice: Josie Wendt
Traduzioni in francese:
Katherine Cadury - kcadury@cadury.ch
Traduzioni in italiano:
Dolores Helfenstein-Castelli
Elisa Desio

Tiratura

6000 ex. in totale

Pubblicazione

4 edizioni all'anno in
tedesco, francese e italiano

Prezzo, Abbonamento

Per i soci della **CA** ***AVS*** gratis
Per l'abbonamento si veda l'inserto
all'interno

Donazioni/Pagamenti

Conto corrente postale: 40-7777-6
IBAN CH45 0900 0000 4000 7777 6
Codice SWIFT/BIC: POFICHBEXXX
Banca destinataria:
Swiss Post, PostFinance, Nordring 8,
CH-3030 Berna
Numero di clearing: 09000

La riproduzione è consentita se viene indicata la fonte.
I testi contrassegnati da nomi non rispecchiano per forza l'opinione della **CA** ***AVS***. I rispettivi autori sono i responsabili del contenuto dei testi in questione.

Editoriale

Nessun giocattolo «vivo» da Babbo Natale

Probabilmente alcuni vivisettori desiderano da Babbo Natale dei ratti per i propri giochetti sadici. Dopo il grande successo del film Ratatouille alcuni bambini desidereranno un ratto come animale domestico. Sicuramente la maggior parte dei ratti tenuti in casa come animali domestici sta molto meglio in paragone ai ratti nei carceri della vivisezione. Però dobbiamo sempre essere coscienti che questo boom dei ratti finirà di sicuro e molti di questi animali, come successe con i 101 dalmata dopo un corto periodo di popolarità, trascorreranno il resto della loro vita in un rifugio per animali.

Sulla lista dei desideri dei bambini e dei vivisettori sono elencati quasi tutti gli animali. Però i motivi per desiderare un animale sono totalmente differenti.
I bambini desiderano un cane per giocare – i vivisettori per recidere un organo in piena coscienza. I bambini desiderano un gatto per fare le coccole – i vivisettori per infettarli con un virus maligno. I bambini desiderano un coniglietto per volergli bene - i vivisettori per mettergli negli occhi degli agenti corrosivi.
Allora, per il periodo natalizio lanciamo un appello ad entrambi i gruppi, che siano ancora capaci di buonsenso.
Non desiderate un animaletto domestico solo perché è carino, perché volete abbracciarlo e coccolarlo. Gli animali hanno come noi esseri umani i loro bisogni e desideri. Siate consapevoli, che avere un animale domestico significa avere molte responsabilità.

Dalle carceri della vivisezione non esce il profumo delicato dei biscottini natalizi. Continuiamo a ricordare agli sbirri della vivisezione i loro inutili ed orrendi maltrattamenti di animali. Anche i vivisettori devono alla fine riconoscere che gli animali non sono giocattoli per una loro soddisfazione pseudo-scientifica.

Care lettrici e cari lettori, alcuni di voi hanno risposto all'Istituto Tecnico Superiore di Zurigo alla lettera standardizzata del professore dottor Osterwalder. Ciò è molto importante per mostrare all'Istituto Tecnico Superiore che gli oppositori agli esperimenti con animali non si lasciano tranquillizzare da una risposta standardizzata. Mille grazie a questo proposito nel nome degli animali da laboratorio maltrattati.
A questo Albatros abbiamo aggiunto una cartolina di protesta per l'Ufficio Federale di Veterinaria. Anche se la stampa e i mezzi di comunicazione cercano di minimizzare o addirittura di informare erroneamente – gli esperimenti con animali in Svizzera aumentano di anno in anno! Protestate con noi all'UFV contro il capitolo più oscuro dell'umanità.

Noi della CA *AVS* abbiamo un desiderio per Babbo Natale.
"Apri tutte le porte delle gabbie nelle carceri della vivisezione e porta gli animali là, dove sia loro possibile avere una vita felice e contenta".

Auguro a tutti gli esseri umani, che non hanno perso la capacità di sentire con il cuore, un periodo natalizio tranquillo e lieto.

Andreas Item

Statistica sulla sperimentazione animale 2006:

in aumento gli esperimenti sugli animali nonostante ne sia stata comprovata la loro assurdità!

Un numero sempre maggiore di animali viene utilizzato nei laboratori di ricerca svizzeri in nome di una scienza più che discutibile, sebbene una gran parte della popolazione si dichiari contraria alla sperimentazione animale.
I vantaggi degli esperimenti sugli animali vengono dimostrati quotidianamente. Ma non si tratta di vantaggi per la salute delle persone, bensì per le tasche dell'industria farmaceutica avida di guadagni e per le carriere di scienziati privi di scrupoli. Promesse come: «… ridurre al minimo indispensabile …» continuano a dissolversi nell'aria, come ci dimostrano le cifre in costante crescita relative alla sperimentazione animale.

A settembre è stata pubblicata la statistica attuale dell'Ufficio federale di veterinaria (UFV) pubblica, secondo la quale in Svizzera nel 2006 ben 716 002 animali sono stati utilizzati complessivamente ai fini della sperimentazione animale. Questo corrisponde a un aumento di un ulteriore 1,6% rispetto al 2005. Pertanto rispetto al 2000 gli esperimenti sugli animali in Svizzera sono aumentati del 27%!
Nel comunicato stampa ufficiale dell'UFV come pure in molte riviste questo aumento viene definito stabile. Che la pensino allo stesso modo anche gli ulteriori 8000 animali da laboratorio?
A partire da quest'anno gli esperimenti sugli animali non vengono più suddivisi nella statistica tra esperimenti soggetti ad autorizzazione ed esperimenti non soggetti ad autorizzazione (= con obbligo di comunicazione). Tutti ora figurano in un'unica statistica. Finisce così questo tipo di arrogante sottovalutazione della sofferenza fisica e psichica.
Un piccolo raggio di speranza può essere intravisto nel fatto che il numero di esperimenti altamente stressanti sugli animali è diminuito del 0,3 % portando la cifra totale a 2,4%. Non si deve però dimenticare che il grado di intensità è valutato dai ricercatori stessi. Sulla base degli studi si è potuto dimostrare che i ricercatori in pratica tendono a sottostimare sempre più lo stress a carico degli animali.

Le vittime …

Le vittime principali della sperimentazione animale sono le cavie (432 933), i ratti (152 309), gli uccelli (61 182) e i pesci (32 608), ma anche molti gatti e cani come del resto quasi ogni tipo di specie animale vengono impiegati nella sperimentazione animale.
In particolare è aumentato il numero di esperimenti su bovini (del 63,2%), cavalli e asini (del 55,1%), maiali (del 21,3%), nonché pesci (del 157,4%).
Nel 2006 441 scimmie sono state utilizzate a scopi scientifici. Di cui 179 per la ricerca di base, 254 per la scoperta, lo sviluppo e il controllo qualità, nonché 8 per la formazione e l'aggiornamento. Per la diagnostica delle malattie non sono state utilizzate scimmie.

… e gli autori

Gli esperimenti sugli animali presso le università, gli ospedali e i politecnici sono aumentati del 16% passando così a 247 948 (34,6 % del totale), mentre gli esperimenti sugli animali nell'industria sono diminuiti del 4% passando così a 397 144 (55,5% del totale).
Il primato della sperimentazione animale continua a essere detenuto dal Cantone Basilea-Città con 217 510 animali utilizzati, seguito dal Cantone Basilea-Campagna (119 959), dal Cantone Berna (99 999 – un aumento del 18,1%!) e dal Cantone di Zurigo con 95 330 animali impiegati.
Sempre più animali muoiono in nome della ricerca base, che in fondo rappresenta una ricerca senza un obiettivo concreto (aumento del 7,5%). Anche per la formazione e la formazione continua sono stati impiegati il 3% di animali in più, sebbene ci siano a livello didattico delle eccellenti alternative che non comportano sofferenze per gli animali.
Nella ricerca medica applicata il numero degli esperimenti sugli animali è sceso invece del 3,4%.
Anche il numero di specie animali geneticamente modificate è aumentato del 5,2% passando così a 98 074.
Non figurano in questa statistica i numerosi esperimenti sugli animali commissionati all'estero dalle aziende svizzere. Aziende committenti come Covance Laboratories o HLS Huntingdon Life Sciences si sono specializzate nell'effettuare esperimenti particolarmente crudeli sugli animali e spesso anche vietati negli altri Paesi.
Gli animali da laboratorio vengono sempre più spesso utilizzati in occasione di numerosi esperimenti. Anche questo impiego multiplo figura poi nella statistica come unico esperimento.

Esperimenti sugli animali solo perché prescritti dalla legge?

Solo il 19,8% degli esperimenti sugli animali è stato effettuato sulla base delle disposizioni di legge. Per tutti gli altri casi, ovvero per ben 574 000 casi, si è trattato di esperimenti sugli animali non prescritti dal legislatore. Rientra in questa cifra la maggior parte degli sperimenti altamente stressanti, così come ad esempio tutti gli sperimenti sulle scimmie.
Dei 247 948 esperimenti sugli animali effettuati presso le università, ospedali e

Anno	Piano legislativo				
	Svizzera	Altri Paesi	Entrambi	Nessun rapporto	Totale
2000	454	49	93'452	472'443	566'398
2001	590	76	108'198	466'628	575'492
2002	3'117	28	117'409	515'535	636'089
2003	6'016	97	104'246	517'213	627'572
2004	729	98	134'298	546'285	681'410
2005	90	0	142'312	561'727	704'129
2006	188	90	141'782	573'942	716'002
Totale	11'184	438	841'697	3'653'773	4'507'092

Solo il 19,8% di tutti gli esperimenti svizzeri sugli animali vengono prescritti dal legislatore.

Anno	Categoria d'Istituto				
	Università, Ospedali	Conf., Cantoni	Industria	Altri	Totale
2000	149'125	11'090	329'561	76'622	566'398
2001	139'625	18'948	359'698	57'221	575'492
2002	167'630	21'071	386'353	61'035	636'089
2003	184'412	25'106	356'589	61'465	627'572
2004	208'215	14'368	395'871	62'956	681'410
2005	213'439	11'854	413'348	65'488	704'129
2006	247'948	11'391	397'144	59'519	716'002
Totale	1'310'394	113'828	2'638'564	444'306	4'507'092

Fonte: www.tv-statistik.bvet.admin.ch/

Sempre più animali muoiono presso le università in nome di una ricerca guidata dalla curiosità e dalla fama.

politecnici solo 346 (ovvero lo 0,014%!) sono stati prescritti dal legislatore.
Sono state assegnate 1178 nuove autorizzazioni per gli esperimenti sugli animali e solo due sono state rifiutate.
Questo dimostra che il controllo delle autorità non funziona, poiché con metodi alternativi come ad es. simulazioni al computer o colture di cellule umane è possibile ottenere risultati notevolmente migliori trasferibili anche sulle persone.

La storia della sperimentazione animale è contrassegnata da numerosi insuccessi

La storia degli insuccessi della sperimentazione animale è molto lunga e dimostra chiaramente che gli esperimenti sugli animali sono inutili e pericolosi. Alcuni esempi: il Thalidomid, meglio noto con il nome di Contergan, è stato prescritto alle donne in gravidanza come sonnifero e calmante. Per migliaia di loro ha causato uno mancato sviluppo degli arti dei loro bambini. Oppure il Cerivastatin, denominazione commerciale: Lipobay, che ha causato numerosi decessi. Un ulteriore esempio: l'acido cianidrico (noto come sale con il nome Cyankali) è per gli uomini tanto pericoloso da essere stato usato nel Terzo Reich per il terribile sterminio di persone nelle camere a gas. È sufficiente inalarne anche solo i vapori. Pecore, rospi, porcospini e altre specie animali invece sopportano grandi quantità di questo veleno senza riportare alcuna reazione. Al contrario la collaudata aspirina non sarebbe mai approdata sul mercato, se allora fosse stata testata sugli animali, perché in molte specie animali provoca danni molto gravi.

Negli anni '70 il National Cancer Institute (NCI) ha voluto debellare una volta per tutte il problema del cancro negli USA. Ha testato qualcosa come 500 000 sostanze sui topi. Il successo di questo ambizioso progetto? Solo lo 0,0001% delle sostanze si è dimostrata efficace contro il cancro – tuttavia solo nei topi. Nelle persone si è rivelato invece un insuccesso su tutta la linea. Il NCI ne ha tratto le conseguenze e ha sospeso il programma. L'allora direttore, Dott. Richard Klausner, ha riassunto in modo azzeccato l'inutilità della sperimentazione animale: «Da decenni curiamo il cancro nei topi, ma questo non funziona nell'uomo.» Nel frattempo il NCI utilizza per la ricerca delle linee di cellule tumorali umane. Ma gli scienziati in Svizzera pare preferiscano restare comodamente ancorati ad antiquati esperimenti sugli animali, anziché estendere la loro forte posizione nell'industria farmaceutica a livello mondiale con metodi innovativi.

Chiediamo di porre fine al metodo sbagliato della sperimentazione animale!

La Comunità d'azione degli animalisti svizzeri continua pertanto a chiedere sanzioni fortemente più severe per gli esperimenti sugli animali da parte delle autorità, la costante rinuncia agli esperimenti sugli animali e l'utilizzo di idonei metodi alternativi che non prevedano il ricorso a esperimenti sugli animali, piuttosto che sperperare i fondi pubblici per una ricerca inutile. Chiediamo anche una maggiore trasparenza nella sperimentazione animale per porre fine all'elevato numero di esperimenti multipli identici!

Aiutate anche voi gli indifesi animali da laboratorio!

Sostenete come più potete la lotta contro gli esperimenti sugli animali. Abbiamo allegato al presente numero una cartolina di protesta indirizzata all'UFV. Protestate insieme a noi contro l'approvazione sconsiderata delle richieste di sperimentazione animale.
Date enfasi alla vostra protesta con una lettera indirizzata all'UFV, Schwarzenburgstrasse 155, CH-3003 Berna. Scrivete un e-mail a info@bvet.admin.ch e fate un reclamo telefonico allo: +41 (0)31 323 30 33 oppure passate personalmente all'UFV ed esigete una promessa.

◆ Andreas Item

Il Consiglio nazionale tra retorica e verità

SI alla medicina complementare

Il 19 settembre 2007 il Consiglio nazionale ha respinto l'Iniziativa popolare "Sì alla medicina complementare" con 93 voti contro 78. Questa decisione impopolare dimostra l'esistenza di una profonda spaccatura tra la maggioranza parlamentare e la popolazione per quanto riguarda la medicina complementare. In base ad un recente sondaggio dell'associazione delle casse malati santésuisse, l'82% della popolazione chiede che tutta la medicina complementare sia presa completamente in considerazione. Un recente sondaggio Demoscope del Comitato dell'Iniziativa mostra che il 69% dei votanti accetterebbe l'articolo costituzionale. A preoccupare è il gran numero di argomentazioni errate e infondate che sono state portate davanti al Consiglio nazionale.

I votanti possono decidere se affidare al Parlamento mediante un articolo costituzionale il compito di prendere in completa considerazione la medicina complementare o se sono pronti ad accettare la subdola esclusione nel corso degli anni di metodi di cura e agenti terapeutici validi.

Negli ultimi anni il Parlamento non ha recepito in maniera adeguata nella legislazione la medicina complementare, malgrado il fatto che teoricamente questo sarebbe possibile. Al contrario, diverse leggi e ordinanze sono state inasprite al punto da minacciare la stessa base d'esistenza della medicina complementare. Inoltre alcune delle normative in vigore sono state interpretate consapevolmente a svantaggio della medicina complementare; ne sono un esempio l'esclusione della medicina complementare medica dall'assicurazione di base, il blocco dei diplomi nazionali per i terapeuti da parte del ministro della salute o l'emanazione di nuove ordinanze sugli agenti terapeutici da parte di Swissmedic. L'Iniziativa popolare "Sì alla medicina complementare" si prefigge lo scopo di corrispondere al desiderio della popolazione di meglio ancorare la medicina complementare nella legislazione.

Cinque orientamenti nell'assicurazione di base – tutti gli altri orientamenti nell'assicurazione complementare

Il Ministro della salute Pascal Couchepin e alcuni parlamentari come Pierre Triponez (PLR BE), Felix Gutzwiller (PLR ZH), Toni Bortoluzzi (UDC ZH), Simon Schenk (UDC BE) e Ruth Humbel Näf (PPD AG) hanno parlato di un massiccio ampliamento del catalogo delle prestazioni e di un aumento della spesa per l'assicurazione di base. Queste affermazioni sono oggettivamente errate. L'Iniziativa popolare promuove l'inserimento nell'assicurazione di base unicamente di cinque specializzazioni mediche della medicina complementare. Tutte le altre prestazioni continueranno ad essere contemplate come finora dall'assicurazione complementare. L'inserimento di altri orientamenti non era mai stato chiesto, né sarebbe possibile senza una modifica della legislazione. Il Consiglio federale e tutti i parlamentari sanno che l'Iniziativa popolare non chiede alcuna modifica della base legislativa per quanto riguarda le questioni relative all'assicurazione di base in quanto chiede unicamente l'inserimento delle cinque prestazioni mediche.
Conformemente agli attuali principi di base, è solo e unicamente il Ministro della salute a decidere quali metodi possano venire accettati. In base alla normativa di legge in vigore, egli può decidere autonomamente quali metodi inserire. Molti parlamentari del Consiglio nazionale hanno chiesto al Ministro della salute di applicare finalmente in modo corretto la legge reinserendo le cinque specializzazioni mediche della medicina complementare nell'assicurazione di base.

La medicina complementare fa risparmiare sui costi

L'impiego di metodi miti, poco invasivi e poco costosi fa visibilmente risparmiare molto denaro al sistema sanitario. Le affermazioni di alcuni parlamentari borghesi in base alle quali la medicina complementare farebbe lievitare i costi sono oggettivamente errate. Il programma di valutazione della medicina complementare ha dimostrato che essa costa meno della medicina accademica. Nel 2004 il Consigliere Pascal Couchepin ha deciso di sostituire delle prestazioni mediche di poco costo della medicina complementare con delle prestazioni della medicina accademica molto più care. Seguendo la logica economica, quando vengono sostituiti metodi meno costosi con metodi più cari, i costi non possono che aumentare.

Iniziativa popolare
«Sì alla medicina complementare»
c/o Köhler, Stüdeli & Partner GmbH
Amthausgasse 18, 3011 Bern,
Tel: 031 560 00 24,
Fax 031 560 00 25,
info@koest.ch

Foto: www.istockphoto.com

Alternative agli esperimenti sugli animali negli studi universitari

In molti corsi dello studio di scienze naturali come per esempio in biologia, medicina veterinaria e umana, viene richiesto agli studenti di eseguire test sugli animali; le università hanno a disposizione dei propri laboratori dove vengono eseguiti gli esperimenti. Come ha dimostrato una statistica gli esperimenti sugli animali in Svizzera eseguiti per motivi di formazione sono aumentati del 3% negli ultimi anni. Presi di mira sono quasi tutti i tipi di animali, per la maggior parte topi, ratti, uccelli, pesci e pure gatti e cani; secondo la statistica, negli esperimenti sono state anche coinvolte 8 scimmie.

Ma proprio per la formazione scolastica ci sarebbero dei metodi alternativi che si potrebbero introdurre, visto che molti esperimenti vengono eseguiti solamente come routine nello studio di base. Già dal 1988 molti studenti, docenti e animalisti si impegnano insieme al gruppo InterNiche per ottenere una formazione etica nello studio delle scienze naturali; il loro obbiettivo è quello di rendere noti e diffondere i metodi alternativi alla vivisezione.

Per facilitare l'accesso agli studenti a questi metodi alternativi, l'associazione InterNiche ha sviluppato un sistema di prestito che comprende programmi di computer, modelli ecc., ed inoltre c'è anche la possibilità di prendere parte a dei corsi informativi, per esercitarsi e per trovare sostegno.

Questi metodi alternativi si possono elencare in 7 gruppi:

1. Modelli e simulatori

Animali, pelle, organi interni ed arti possono essere riprodotti in modo tale per ricostruire l'esatto contesto e per poter imparare il corretto uso di siringhe e scalpelli. Per esempio esistono straordinari modelli per esercitare operazioni endoscopiche e per esami con lo specolo; oltre alle diagnosi si possono praticare anche diverse terapie come per esempio l'arresto di emorragie o l'asportazione di polipi. E tutto questo con gli strumenti che verranno poi adoperati in futuro su veri pazienti.

2. Simulazioni computerizzate

Nelle situazioni ricreate nei laboratori si possono esercitare processi come il sezionamento e l'esaminazione e pure il corretto uso degli apparecchi da laboratorio.

Le simulazioni offrono possibilità uniche, che la vivisezione nemmeno si sogna: premendo un tasto si possono osservare accuratamente diversi settori del soggetto in questione, si ricevono informazioni utili e allo stesso tempo si possono vedere svariati processi che avvengono all'interno di un organismo. Anche con questo metodo le operazioni possono venire ripetute a piacere, cosa che la vivisezione non permette; gli aspetti didattici vengono migliorati di volta in volta, con le simulazioni computerizzate. Sono ideali, per esempio, per l'esercitazione di medicamenti: ci sono simulatori di anestetici, dove i medici possono imparare esattamente come narcotizzare. In ogni processo si possono simulare diverse complicazioni, con valori vitali sballati, come se lo studente si trovasse in una situazione reale. Se invece il disattento allievo dà un medicamento sbagliato o una dose errata, si accorge immediatamente dell'effetto, proprio come su un vero paziente.

3. Esperimenti sul proprio corpo

Questo metodo è indicato per testare le contrazioni muscolari, per esercitare l'uso di siringhe per iniezioni o prelievi di sangue; quando si scopre che con un lento inserimento dell'ago nella pelle si può prelevare sangue senza procurare dolore, allora si potranno eseguire delle iniezioni indolori.

4. Cadaveri di animali da fonti sostenibili ed etiche

I corpi di animali che sono deceduti per cause naturali, per incidenti o per eutanasia possono venire utilizzati in molti campi della ricerca per poter imparare come sezionare correttamente. La stessa cosa avviene da tempo nella medicina umana, dove i donatori decidono che alla loro morte il cadavere potrà essere utilizzato come materiale di studio.

5. Pratico nelle cliniche

Per studenti di medicina veterinaria e umana c'è la possibilità di fare dei pratici in diversi campi come per esempio in fisiologia, patologia e chirurgia; l'esperienza diretta sul campo arricchisce molto di più di un esperimento dove viene ucciso un animale solo per osservarne le interiora. Molto più importante di una ricerca in laboratorio o di una diagnosi fatta con speciali apparecchi, è una buona anamnesi (raccolta di notizie di precedenti fisiologici del paziente mediante interrogatorio del paziente o dei familiari), poiché è in questo modo che si raccolgono precise informazioni.
Chi, invece, impara ad eseguire soltanto vivisezioni, non diventerà mai un buon medico, poiché bisogna saper costruire un rapporto di fiducia con il proprio paziente.

6. Tecnologia in vitro e non in vivo (provette invece di esseri viventi)

Molti processi che avvengono in corpi di esseri viventi si possono riprodurre in provette con risultati sorprendenti. Linee di cellule umane possono essere utilizzate per dimostrare l'effetto di veleni; la differenza si nota osservando al microscopio le cellule prima e dopo il processo di infezione.
Per mostrare la respirazione cellulare, come fonte può anche venire utilizzata una patata; in questo materiale si possono osservare gli stessi processi che avverrebbero in un tessuto animale, senza però il bisogno di un cadavere.

7. Tecnologia in silico e non in vivo (computer invece di esseri viventi)

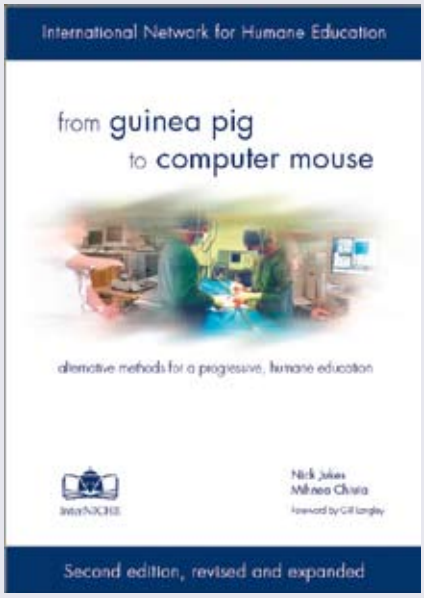
I chip dei computer possono essere arricchiti con sensori in modo che mandino segnali in base a diverse proprietà, come per esempio la sensibilità della pelle alla luce UV con o senza una crema solare. I chip possono venire combinati anche con la tecnologia in provetta; in un singolo chip possono trovar spazio diverse linee di colture cellulari di diversi organi umani, dove inoltre si possono simulare l'assorbimento e il metabolismo di mangimi o medicamenti.

Per la divulgazione di questi metodi alternativi tra studenti e nelle università sono richieste franchezza ed impegno. Si è visto che dei professori, che avevano lavorato per molti anni con la sperimentazione animale, oggi lavorano volentieri con questi metodi, dato che sono più conformi ad un certo livello, migliori dal punto di vista didattico e spesso anche più convenienti. Ma in alcuni casi vengono creati dei problemi agli studenti che si rifiutano di vivisezionare un animale.

In Germania esiste già un elenco delle scuole universitarie che hanno rinunciato agli esperimenti; per la Svizzera lo si sta creando e nel prossimo numero di Albatros vi daremo ulteriori informazioni.

Coloro che nel corso di studio hanno bisogno di eseguire esperimenti sugli animali, dovrebbero prendere contatto con organizzazioni animaliste. Medici e veterinari dovrebbero curare malattie e alleviare dolori, e non infliggerne! Chi, durante lo studio, è obbligato ad eseguire esperimenti sugli animali potrebbe emotivamente rinunciarvi, senza per questo essere una perdita per la medicina, oppure essere una minaccia per la vivisezione, poiché renderebbe indifferenti quelle atrocità. Anche questo deve essere considerato dai futuri pazienti, se vogliono un buon medico!

Altre informazioni su InterNiche e i metodi alternativi alla vivisezione si possono trovare al sito www.interniche.org (in inglese) o nel libro "From Guinea



Pig to Computer Mouse" (in inglese) di InterNiche, che può essere scaricato gratuitamente dal sito o può essere comprato nel nostro shop.

◆ Dr. Med. Alexander Walz
Dottore, consigliere scientifico e medico della **CA AVS**

Petizione della campagna per le scimmie – Abbiamo ancora bisogno del Suo aiuto!

Per la petizione "Abolizione di tutti gli esperimenti con scimmie" verranno raccolte firme fino alla fine di marzo 2008. **Abbiamo bisogno del Suo aiuto, per poter raccogliere il maggior numero di firme. Alleghiamo ancora a questo Albatros un foglio per la petizione. Fra tutti coloro che ci invieranno fino alla fine di marzo 2008 un foglio completo di firme, sorteggeremo tre buoni d'acquisto di 100.- franchi offerti dalla ditta Lush Switzerland AG .**

(Quando spedite il foglio della petizione, scrivete su un foglietto separato in caratteri leggibili il Vostro indirizzo).

Mille grazie!

Intervista:

Sigla diritti degli animali: incremento dei metodi alternativi !

Albatros a colloquio con Susanne Scheiwiller

CA AVS: Lei è l'interlocutrice dell'Associazione Sigla diritti degli animali nell'ambito degli esperimenti con animali e metodi alternativi. Come si definisce il compito della Sigla diritti degli animali?

Scheiwiller: Con la sigla diritti degli animali vengono premiati i prodotti, per la cui realizzazione e produzione non sono stati usati esperimenti con animali. Con la sigla si vogliono promuovere direttamente la ricerca, convalida e uso di metodi alternativi per così dare un contributo per sostituire gli esperimenti con animali.

CA AVS: Secondo quali criteri vengono classificati i prodotti dalla sigla diritti degli animali, quali prodotti esenti da esperimenti con animali?

Scheiwiller: La sigla diritti degli animali dispone di due sigle: la sigla d'oro e la sigla alternativa. Per le due sigle vale la mancanza di esperimenti con animali per la realizzazione e produzione dei prodotti.
La sigla d'oro viene inoltre data a quei prodotti, che non contengono materie prime esperimentate su animali a partire dal primo gennaio 1979.
La sigla alternativa viene data a quei prodotti, per i quali non si può confermare con precisione, che le materie prime non siano state sottoposte ad esperimenti con animali in quei periodi, per i quali un controllo serio è disponibile. Per ogni materia prima interessata si deve richiedere mediante una somma adeguata la realizzazione di metodi alternativi.

CA AVS: La sigla diritti degli animali viene data solo ai prodotti o anche alle imprese?

Scheiwiller: Normalmente la nostra Associazione conclude degli accordi con le ditte interessate per l'uso collettivo della sigla diritti degli animali. I prodotti di queste ditte sono poi sottoposti ad un esame. Se le condizioni della sigla diritti degli animali sono esaudite, i prodotti possono essere contrassegnati con la sigla.

CA AVS: Accanto ai cosmetici esistono anche prodotti per la casa che sono contrassegnati con la sigla diritti degli animali?

Scheiwiller: Per il momento non abbiamo sotto contratto nessuna ditta, che offra prodotti per la casa esenti da esperimenti con animali.

CA AVS: Gli esperimenti con animali per la cosmesi non sono vietati in Svizzera, ma secondo la statistica sono anni che non si attuano più esperimenti con animali per i prodotti cosmetici. Si potrebbe dire, che tutti i cosmetici sono esenti da esperimenti con animali?

Scheiwiller: E' vero, i prodotti finiti della cosmesi non vengono più testati sugli animali. Le materie prime per questi prodotti finiti devono però essere testate in esperimenti con animali, se si tratta di nuove sostanze chimiche. Ciò perché le sostanze chimiche sono soggette alle disposizioni legali dei prodotti chimici. Queste disposizioni prescrivono gli esperimenti con animali.

CA AVS: Se quindi quasi tutte le materie prime sono state testate con esperimenti su animali, si dovrebbe quindi dire, che non esistono cosmetici senza esperimenti con animali? Allora la propaganda è ipocrita?

Scheiwiller: E' vero che la maggior parte delle materie prime è passata prima o poi attraverso gli esperimenti con animali. Questi esperimenti non si possono più annullare. Perciò è importante, che oggi nella produzione di prodotti cosmetici si rinunci all'uso di nuove sostanze chimiche e si ricorra invece alle materie prime già riconosciute con buoni risultati. Con ciò si possono evitare esperimenti con animali.

CA AVS: Può un'azienda, che vuole rinunciare totalmente agli esperimenti con animali, garantire la sicurezza prevista dalla legge per i suoi prodotti?

Scheiwiller: Sì. Esistono più di 8000 materie prime e prodotti naturali riconosciuti. Questi sono per innovazioni e nuove creazioni totalmente sufficienti.

CA AVS: La ditta Oréal è conosciuta tra gli oppositori di esperimenti con animali come la peggiore. Però anche dalla ditta Oréal provengono alcuni sviluppi per la produzione di cosmetici esenti da esperimenti con animali. Quindi l'Oréal rappresenta un immagine errata?

Scheiwiller: L'Oréal è in primo luogo una ditta, che è condotta secondo dei principi economici. I procedimenti esenti da esperimenti con animali sono di regola più veloci e meno costosi dei

tradizionali esperimenti con animali. Quindi è nell'interesse della ditta, creare procedimenti che producono meno costi e che nello stesso tempo si ripercuotono positivamente come effetto collaterale sull'immagine della ditta. In più a partire dal 2009 nell'Europa Unita entrerà in vigore un divieto degli esperimenti con animali per i componenti dei prodotti cosmetici. Questo è di sicuro un ulteriore stimolo per le imprese per elaborare metodi alternativi.

CA AVS: Body Shop è stato comprato dall'Oréal. Qual è la sua opinione: Body Shop e la sua fondatrice Anita Roddick si sono venduti o vede in tutto ciò una possibilità?

Scheiwiller: Naturalmente con questa vendita l'immagine del Body Shop ha sofferto e non è facile spiegare alla gente il perché di un tale passo. A me sembra molto importante che Body Shop possa mantenere la sua indipendenza e che i sui prodotti vengano creati secondo gli stessi principi morali di prima della vendita.

CA AVS: Cerca anche Lei di esercitare pressione sul piano politico, affinché gli esperimenti con animali vengano definitivamente vietati e che si incrementino i metodi alternativi esenti da esperimenti su animali?

Scheiwiller: Ciò è compito dei membri della sigla diritti degli animali (p. es. Animalfree Research), i quali si impegnano sul piano politico per un divieto di esperimenti con animali e per l'incremento di metodi alternativi. Momentaneamente ciò accade nella cornice della revisione delle disposizioni per la protezione animali e delle attività riguardanti il divieto di esperimenti gravi ai primati.

CA AVS: Dal 2004 in Europa è in vigore il divieto di esperimenti con animali per i prodotti cosmetici finiti e per i componenti della cosmesi, per i quali esistono metodi alternativi. Dal 2009 saranno vietati gli esperimenti con animali per le materie prime della cosmesi. Dal 2009/2013 sarà vietata la vendita di cosmetici e materie prime per la cosmesi testati su animali. Si risolve così automaticamente il problema di esperimenti con animali per la cosmesi?

Scheiwiller: Avremo fatto grandi passi in avanti, se i termini 2009 e 2013 saranno rispettati. Però il fatto che nell'Europa Unita il divieto di esperimenti con animali per i prodotti cosmetici finiti era stato progettato per il 1998 e che poi è entrato in vigore solo nel 2004, ciò lascia aperti grandi dubbi. Per quanto riguarda la zona dell'Europa Unita il problema degli esperimenti con animali per la cosmesi sarà risolto dal 2013 (se i termini verrano mantenuti).

CA AVS: Le materie prime per la cosmesi vengono in parte prelevate da animali. La sigla diritti degli animali fissa dei criteri di quali componenti non possono essere usati?

Scheiwiller: Sì. Nelle nostre norme abbiamo stabilito, che i prodotti siglati non devono contenere nessuna materia prima proveniente da animali sottoposti a metodi contrari alla protezione animale.

CA AVS: Cosmetici esenti da esperimenti con animali sono spesso molto costosi. Esistono per i consumatori, che vogliono comprare questi prodotti, alternative meno costose?

Scheiwiller: Body Shop, che è portatore della sigla diritti degli animali, offre prodotti alla portata di ognuno. Le ditte, che creano prodotti esenti da esperimenti con animali, sono normalmente piccole imprese, che lavorano con piccole quantità, impegnandosi di più finanziariamente e ciò si ripercuote sul prezzo dei prodotti. Per fortuna molte persone sono disposte a pagare di più, se si possono evitare le sofferenze agli animali.

CA AVS: …o i prodotti di Lush?

Scheiwiller: E' anche una possibilità. Di importanza per i consumatori è sapere con precisione, quali criteri vengono usati per contrassegnare i prodotti "esenti da esperimenti con animali". In più bisogna garantire il controllo periodico dei fornitori di materie prime. Per la ditta Lush ciò sembra essere il caso.

CA AVS: Le sue ultime parole?

Scheiwiller: E' un cammino lungo e difficile quello che porta ad un divieto degli esperimenti con animali. I successi degli ultimi anni hanno dimostrato, che ne vale la pena, continuare costantemente su questo cammino, nonostante tutti gli ostacoli.

Sigla diritti degli animali

L'Associazione Sigla diritti degli animali contrassegna con la sua sigla prodotti esenti da esperimenti con animali. Sostiene ed incrementa con il suo utile la ricerca di metodi alternativi.

Alternative Tests

Tierrechts-Signet
Sigle droits des animaux
Sigla diritti degli animali

Sigla alternativa | Sigla d›oro

Animalfree Research

Animalfree Research (prima FFVFF) vuole proteggere la dignità e il benessere degli animali mediante la sostituzione e la rilevante diminuzione di esperimenti con animali. La fondazione Animalfree Research perseguita questa meta, incrementando metodi alternativi di ricerca e si impegna per le condizioni legali per la protezione degli animali di laboratorio.

Ciao ragazzi!

Oggi vi aspetta un tema un po' "maialino". Cosa? Subito ti accorgerai, che la parola "maiale" viene usata ingiustamente da noi esseri umani per qualcosa di negativo. Il maiale viene offeso, anche se non è giusto. Perché ciò possa succedere, ne verrai a conoscenza adesso. In più hai la possibilità di partecipare ad un concorso, dove potrai vincere premi interessanti!

Saluti "topolini" e buon divertimento vi augura

Il vostro Topolino

Il maialino da laboratorio

I maialini mini vengono allevati negli anni 60 per gli esperimenti con animali. I maiali hanno una corporatura quasi simile a quella dell'uomo, per questo gli studenti di medicina si esercitano su di loro per gli interventi! In più gli scienziati hanno pensato, che un maialino piccolo ha bisogno di meno posto in un laboratorio. Esiste addirittura una razza che è tutta rosa (simile alla pelle umana) per avere migliori risultati con i test dei cosmetici!
I maialini da laboratorio non possono mai grufolare nella terra o sentire il calore del sole o rigirarsi piacevolmente nel fango. I poveri maialini trascorrono la loro vita in una piccola gabbia solo con luce elettrica e muoiono una morte terribile.

I maialini mini da laboratorio raggiungono un peso medio di 70 chili. Così i ricercatori possono affermare che il peso corrisponde al peso medio di una persona e perciò si possono raggiungere migliori risultati. Un tale argomento è molto discutibile, perché ogni essere vivente reagisce diversamente alle sostanze.

Maialini mini come animali domestici – una moda con il rovescio della medaglia

Da alcuni anni avere un maialino mini è diventata una moda. Sono anche tenuti negli appartamenti. Contrariamente ad un'opinione molto diffusa, i maiali sono puliti ed intelligenti come i cani. Ci sono alcune persone, che portano i loro maialini mini a passeggiare ed insegnano loro alcuni giochi di destrezza. Però tenendo un maialino a volte ci si dimentica di alcune cose: i maialini mini hanno origine dai maiali vietnamiti e dai cinghiali e dovrebbero poter vivere come un maiale. Cioè, hanno bisogno di un letto di paglia al coperto e di un cortile, che offra loro anche la possibilità di grufolare.

I maialini mini (e a proposito anche altri tipi di maiali) possono anche abituarsi a vivere come un cagnolino, ma ciò non corrisponde alla loro natura!
Il secondo punto triste è, che la gente compra un maialino mini giovane e che per un certo periodo di tempo ne ha piacere. All'improvviso il maialino mini diventa un "maiale gigante", che può raggiungere il peso di 100 chili e raggiungere l'età di 15 anni. Improvvisamente non è più carino e deve sparire al più presto possibile. Ci sono sempre più maialini mini che per questi motivi arrivano nei rifugi per gli animali. Molto raramente hanno la possibilità di trovare una seconda casa.

Se si vuole offrire ai maialini mini una vita corrispondente alle loro necessità, si dovrebbero tenere due maialini. Anche si dovrebbero regolarmente proteggere dalle malattie vaccinandoli. I maialini mini dovrebbero mangiare due volte al giorno equilibratamente, e cioè cereali, verdura, frutta, fieno e minerali aggiunti extra per maiali. Non sono adatti: mangime per maiali in commercio (non è stato fatto per nutrire sani i maiali, ma per farli ingrassare il più presto possibile!), zucchero, sale, cacao (una tavoletta di cioccolato è mortale!), cipolle, avocado, patate, sambuco e altri resti della tavola.
E' meglio se si adotta un maialino prendendolo da un rifugio per animali. Gli allevatori di maialini mini, per la maggioranza, non sono seri, danno falsi consigli, vogliono solo guadagnare soldi e non gli interessa, come viene tenuto il maialino.
Una banca dati per gli animali senza casa lo trovi su www.tierschutz.ch

Mangiare o viziare?

E' giusto tenere i maialini mini come animali domestici, mentre altri maiali devono soffrire in orrende fabbriche per poi finire nel piatto degli uomini? Oggi esistono alcuni contadini, che tengono i maiali biologicamente, però sono solo pochi. Inoltre anche loro, come gli altri maiali, vengono uccisi per la cotoletta nel piatto. Chi non può uccidere un animale è codardo e lascia questo compito ad altre persone. Inoltre i tempi sono finiti, quando come alternativa si poteva mangiare solo una secca cotoletta di soia. Non solo nei supermarket c'è una buona scelta di alternative vegetariane, ma esistono anche ditte (come per esempio www.vegusto.ch), dove si possono ordinare direttamente molti prodotti saporiti.

Chi ha bisogno di una cotoletta davanti ad una tale scelta?

Una vita così bella, come l'hanno questi maialini felici, non è possibile per i mini maialini dei laboratori.

Concorso

A questo concorso del CA ***AVS*** può partecipare ogni bambino, al quale piaccia dipingere!
Il tema è "Animali in laboratorio – animali in libertà". Sul dipinto dovrebbe apparire un animale in laboratorio e come dovrebbe vivere in libertà. Qui sotto vedi un esempio. Non devi attenerti a questo esempio. Lascia libera la tua creatività. Scrivi sul retro del dipinto il tuo nome, la tua età e il tuo indirizzo come pure il tuo negozio preferito. Spedisci per favore il dipinto su un foglio A4 in formato orizzontale a:

AG *STG*
Kids & Teens
Hauptstrasse 14a
CH-7402 Bonaduz

Termine di consegna è il **14 gennaio 2008.**
I vincitori del concorso verranno sorteggiati tra tutti i mittenti e riceveranno un buono acquisto di 100 franchi del loro negozio preferito!
Allora, prendete i colori!
Ci rallegriamo dei vostri disegni!

Prima mini – cresciuti e poi maxi…

Fotos: www.pixelio.de: Jasminka Becker / Jutta Anger / Mandy Bremse / AG STG Archiv

News

HIV: Merck ferma i tests per un vaccino molto promettente

Whitehouse Station
(pte/24.09.2207/06.00) – Il complesso farmaceutico Merck ha fermato i tests per un vaccino contro l'HIV, che aveva la fama di essere uno dei migliori nella lotta contro l'AIDS. I tests sono stati fermati dopo che al vaccino è stato riconosciuto un effetto insufficiente. La prova su alcuni volontari con alto rischio infettivo non ha impedito il contagio.
Secondo Merck 24 delle 741 persone vaccinate sono state infettate con l'HIV. Nel gruppo di persone non vaccinate si ammalarono 21 dei 762 volontari. Un gruppo di esperti autonomi ha consigliato conseguentemente di non applicare più il vaccino. Secondo la loro opinione i tests sarebbero falliti comunque. (…)

Origine: www.pressetext.ch/pte.mc?pte=070924001

Modello di coltura di cellule evita gli esperimenti con animali

Prima di mettere sul mercato un nuovo prodotto medicinale, si deve dimostrare la sua tolleranza biologica. L'Istituto per la bio-tecnologia Fraunhofer IGB con il suo modello della cute tridimensionale, un modello di tessuto in-vitro simile al materiale organico, è stato riconosciuto per questo esame. Il modello di pelle è anche idoneo per gli esami di controllo di prodotti chimici secondo le nuove ordinanze europee sui prodotti chimici REACH. In entrambi i casi, ciò contribuisce ad evitare gli esperimenti con animali. (…)
"Il nostro modello della cute, strutturato come il complesso tessuto organico umano, è il primo sistema di test in-vitro con certificato", dice con orgoglio la professoressa Heike Mertsching, caposezione del campo delle cellule all'Istituto Fraunhofer IGB. La pelle sintetica dell'Istituto Fraunhofer IGB viene prodotta con cellule umane e possiede come il modello reale una sottopelle (derma) e una pelle superiore (epidermide) – questa con i suoi tipici strati. Si forma anche lo strato corneo. "Ciò è importante perché assume la funzione di una barriera ed impedisce ad alcune sostanze di entrare più profondamente nella pelle", spiega la dottoressa Michaaela Weimer, che ha creato il modello e che lo ha sempre più perfezionato. (…)
Il vantaggio della pelle IGB standardizzata è, che le caratteristiche della pelle umana possono essere esattamente riprodotte. " I risultati, che otteniamo con gli esami di prodotti chimici, medicinali e cosmetici, sono più affermativi degli esperimenti con i topi, la cui pelle è strutturata completamente differente", dice Michaaela Weimer. "In più, i tests in-vitro sono meno costosi degli esperimenti con animali e danno risultati più veloci", dice l'esperta.

Origine: www.igb.fraunhofer.de/WWW/Presse/Jahr/2007/dt/PI_Hautakkred.html

Trovan: La Nigeria querela l'industria farmaceutica Pfizer

Kano (pte/05.06.2007/10:00)- Lo Stato della Nigeria ha denunciato l'industria farmaceutica Pfizer. L'impresa è accusata di aver eseguito dei tests non adeguati con una medicina contro la meningite. La Nigeria richiede un alto risarcimento dei danni per le famiglie dei bambini, che a causa della medicina Trovan sembra abbiano subito gravi effetti collaterali o addirittura siano deceduti. Secondo la BBC, l'impresa nega ogni responsabilità e spiega, che i tests sono stati eseguiti in concordanza con il diritto nigeriano e internazionale.
Il più grande complesso industriale farmaceutico del mondo ha testato l'antibiotico esperimentale Trovan in Kano nel 1996. Secondo informazioni, alcuni dei bambini ammalati sono deceduti. Attivisti per la sanità hanno dichiarato, che molti altri hanno subito pesanti danni psichici e fisici. Il Governo ha argomentato, che i bambini hanno ricevuto le iniezioni senza il permesso delle autorità di controllo nigeriane. Pfizer ha spiegato, che in passato erano stati raccolti i consensi dei genitori e che questi tests sarebbero stati senza difetti dal punto di vista medico, scientifico, amministrativo ed etico. (…)

Origine: www.pressetext.ch/pte.mc?pte=070605014

GlaxoSmithKline: Prove di vaccino a bambini russi

St. Petersburg. St. Petersburg. In una clinica della Ferrovia statale nella regione Wolgograd è stato provato di nascosto a più di cento bambini un vaccino prodotto dal gruppo industriale farmaceutico GlaxoSmithKline.
Su ordine dell'impresa il vaccino combinato Varilrix, realizzato come combinazione contro le malattie infantili quali la rosolia e la varicella, è stato somministrato a bambini di età fra uno e due anni, scrive newsru.com. Il medico dirigente ricevette per la realizzazione dei tests 50 000 dollari di onorario. Ai genitori questo trattamento "gratis" venne presentato come progetto d'aiuto dall'estero.
Un sospetto nacque, quando una bambina si ammalò dopo la vaccinazione. Con ulteriori analisi si è constatata a molti bambini vaccinati una generale debolezza. (eva/.rufo)

Origine: www.aktuell.ru/russland/news/glasko_smith_klein_impftests_an_russischen_kindern_17458.html

Nel nostro interesse

Cambio d'indirizzo!
Per ogni indirizzo sbagliato la Posta ci addebita una tassa di 2.- franchi.
Per favore ci comunichi un eventuale cambio d'indirizzo, prima di ricevere l'Albatros all'indirizzo sbagliato o incompleto. Comunichi sempre l'indirizzo vecchio e quello nuovo, possibilmente tramite il talloncino adeguato "Cambio d'indirizzo" della Posta stessa.
Mille grazie!

La CA *AVS* cerca un/a contabile/ragioniere
Lavora in un ufficio di contabilità o conosce bene questa materia?

Noi cerchiamo un/a contabile/ragioniere per la CA *AVS*. Ci farebbe molto piacere trovare qualcuno/a per questo lavoro di responsabilità, quale volontario/a o a condizioni molto convenienti.

Se ha interesse o domande si annunci per favore per telefono a Andreas Item (081 630 25 22).
Mille grazie!

CA AVS - Shop

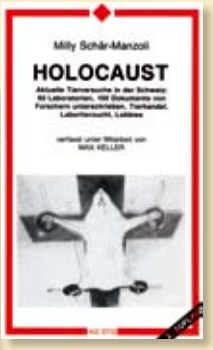
Con la Sua ordinazione sostiene direttamente la **CA *AVS*** e permette di continuare a combattere per l'abolizione degli esperimenti sugli animali.

Libro / Libri

Menge Quantité Quantità	Sprache Langue Lingua			Artikelbeschreibung Description de l'article Descrizione dell'articolo	Preis Prix Prezzo
	d	B01	libro	Tierversuch oder Wissenschaft- Eine Wahl (Prof.Dr.med.Pietro Croce)	25,00
	d	B02	libro	Mythos Tierversuch (Dr. Bernhard Rambeck)	15,00
	inglese	B03	libro	From Guinea Pig to Computer Mouse (Nick Jukes & Mihnea Chiuia)	20,00
	d	B04	libro	BUAV:Der Weg in die Zukunft - Massnahmen zur Beendigung von tierexperimentellen Giftigkeitsprüfungen (Dr. Gill Langley)	6,00
	d / f / i	B05	libro	Mercanti di morte - Esperimenti sugli animali nei settori spaziali e militari (Dr. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B06	libro	Lobby - Gruppi di pressione (Dr. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B07	libro	Olocausto (Dr. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B08	libro	La mafia sanitaria - Il mercato della salute con l'affare cancro (Dr. Milly Schär-Manzoli)	10,00
	d / f / i	B09	libro	Medicina criminale - Cavie umane (Dr. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B10	libro	I legami pericolosi - Indagine nel mondo delle manipolazioni genetiche (Dr. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B11	libro	„Mucca pazza": Il cerchio infernale (Dr. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B12	libro	Apocalisse Ebola (Dr. Milly Schär-Manzoli)	8,00
	d / f / i	B13	libro	Aids-Story - La truffa del secolo (Dr. Milly Schär-Manzoli)	16,00
	d / f / i	B14	libro	Il vitello d'oro - Guida ai farmaci dannosi derivanti dalla vivisezione (Dr. Milly Schär-Manzoli)	15,00
	d / f / i	B15	libro	La sperimentazione sugli animali - Storia della vivisezione (Dr.med. Gennaro Ciaburri)	10,00
	d	B16	libro	Die Nahrungsmittelfalle (Dr.Louis Bon de Brouwer)	10,00
	d	B17	libro	Scienza senza frontiere - Medici contra la vivisezione (AGSTG/ATRA)	15,00
	d	B18	libro	Für die Tiere ist jeder Tag Treblinka (Charles Patterson)	20,00
	d / f / i	B19	libro	Dietro le porte chiuse - Gli abusi della psichiatria (Karen Milnor-Fratini)	8,00
	d	B20	libro	Gesetzmässige Giftigkeit - Einführung (Dr.Massimo Tettamanti)	8,00
	d	B21	libro	Gesetzmässige Giftigkeit 2 (Dr.Massimo Tettamanti)	8,00
	d	B22	libro	Humanmedizin ohne Tierversuche: Die Ärzte haben das Wort (AGSTG/ATRA)	8,00
	d / f / i	B23	libretto	La sperimentazione animali, un grido di denuncia dal silenzio dei laboratori (Thorsten Tönjes)	gratis
	d	B24	libretto	Tierversuche aus kritischer Sicht (Dr.Ch.Anderegg/Dr.Cohen/Dr.Kaufmann/ Dr.Ruttenberg/Fano	gratis
	d	B25	libretto	Fortschritt ohne Tierversuche - Ärzte geben klare Antworten	5,00
	d	B26	libro	Was Sie schon immer über Tierversuche wissen wollten (Dr. med. vet. Corina Gericke und Astrid Reinke et al.)	18,00

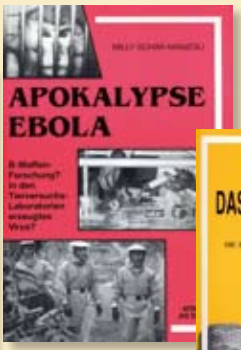
B01

B02



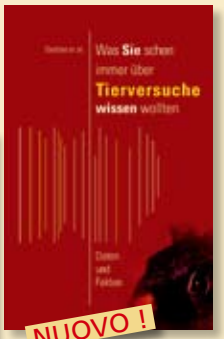
B07

B09



B12

B14



NUOVO !
B26

Buttons

Menge Quantité Quantità	Sprache Langue Lingua			Artikelbeschreibung Description de l'article Descrizione dell'articolo	Grösse Dimension Formato	Preis Prix Prezzo
	d	D01	Button	AG*STG*	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D02	Button	Covance schliessen	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D03	Button	Close HLS	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D04g	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D04r	Button	Macht Licht im Dunkeln der Vivisektion	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D05	Button	j'accuse	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D06	Button	Stoppt alle Tierversuche	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D07	Button	Stoppt Tierversuche	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D08	Button	Und wo sind die geheilten Versuchstiere?	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D09	Button	Pro Tierversuch und trotzdem krank?	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D10	Button	Mord, Lustmord Tierversuch	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D11	Button	Vivisektoren, dem Wahnsinn verfallen.....	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D12	Button	Frohe Weihnachten auch im Versuchslabor	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D13f	Button	Ratte	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D14s	Button	Ratte	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D15	Button	Faust und Pfote	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D16	Button	Tatze	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D17	Button	Born to be free	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D18	Button	Rassismus beginnt wenn Mensch denkt es sind ja nur Tiere	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D19	Button	Widerstand braucht Phantasie	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D20d	Button	Mein Herz schlägt für Tiere	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D20h	Button	Mein Herz schlägt für Tiere	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D21	Button	Alles was lebt ist dein Nächster	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D22	Button	Tiere sehen Dich an	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D23	Button	Artgerecht ist nur die Freiheit	Ø 5.5 cm	4,00
	d	D24	Button	Jäger sind Mörder	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D25	Button	Fleisch ist Mord	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D26	Button	Ich esse keine Tiere	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D27	Button	Ich esse keine Menschen	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00
	d	D28	Button	Liebe wärmt besser als Pelz	Ø 5.5 / 3.5 cm	4,00

D01

D02

D03

D04g

D04r

D05

D06

D07

D08

D09

D010

D011

D012

D013f

D014s

D015

D016

D017

D018

D019

D020d

D020h

D021

D022

D023

D024

D025

D026

D027

D028

A02

A04

A05

A03

A06

A07

D45

D44

D40

D47

Flyer / Cartolina / Video

Menge Quantité Quantità	Sprache Langue Lingua			Artikelbeschreibung Description de l'article Descrizione dell'articolo	Grösse Dimension Formato	Preis Prix Prezzo
	d / f / i	F01	Flyer	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione - Close HLS		gratis
	d / f / i	F02	Flyer	Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione - chiudete Covance		gratis
	d / f / i	F03	Flyer	Censura! Il vero volto della vivisezione		gratis
	d	F04	Flyer	Alle 50 Sekunden...!		gratis
	d	D40		Key Holder AG*STG* (Schlüsselanhänger)		4,00
	d	D42		Penna a sfera AG*STG*		2,00
	d	D43		Accendino AG*STG*		3,00
	d	D44	T-Shirt	„Wehrt Euch gegen Tierversuche" Colore: azzurro, Grandezze: S / M / L / XL		15,00
		D45	Poster	Poster „Holographic Tree"	DIN-A2	10,00
		D46	cartolina	2 Cart.natale Concorso di pittura „Natale nel laboratorio"		2,00
	d	D47	T-Shirt	«Affenkampagne» Colore: nero, Grandezze: S / M / L / XL		15,00
	d / f	P01	Cart. di protesta	Air France transporte les singes en enfer		gratis
	d / f / i	P02	Cart. di protesta	Pearl in the Shell - Blood in the SHELL		gratis
	d / f / i	P03	Cart. di protesta	BVET-Statistica degli esperimenti sugli animali		gratis
		P04	cartolina	gatti assassinati nel laboratorio di ricerca		gratis
	d	P05	Cart. di protesta	Protestkarte gegen den Affenhandel in Mauritius		gratis
	f	A01	Adesivo	Adesivo/cartolina - Cart.di protesta „j'accuse" (resistente agli agenti atmosferici)	10 x 15 cm	3,00
	f	A02	Adesivo	„j'accuse" (resistente agli agenti atmosferici)	10 x 15 cm	3,00
	d	A03	Adesivo	Cart.di protesta „Difendetevi dalla sperimentazione animale" (resistente agli agenti atmosferici)	10 x 15 cm	3,00
	d	A04	Adesivo	„Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione" (resistene)	10 x 15 cm	3,00
	d / f	A05	Adesivo	Adesive per lettere „J'ACCUSE, STOP, WEHRT EUCH, ABSCHAFFEN", 24 pz.	6.5 x 3.3 cm	5,00
	d / f / i	A06	Adesivo	Sono contro la vivisezione! Motivo cane, 10 pezzi	10 x 15 cm	3,00
	d / f / i	A07	Adesivo	Sono contro la vivisezione! Motivo gatto, 10 pezzi	10 x 15 cm	3,00
	d	V01	Video/DVD	„Tod im Labor" (Ärzte gegen Tierversuche)		15,00
	d	V02	DVD	Covance: Vergiftet für den Profit		15,00
	d	V03	DVD	Covance USA 2005		15,00
	d	V04	Video	InterNiche: Neue Wege in der Ausbildung ohne Vivisektion		15,00
	d	V05	Video/DVD	„le témoin"		15,00
	d / f / i		rivista	Albatros, N° 4 - 11		gratis

La consegna avviene tramite bollettino di versamento, con l'aggiunta dei rispettivi costi di spedizione.
Le saremmo grati se sui tagliandi d'ordinazione, sui bollettini di versamento ecc. potesse scrivere i dati e il suo indirizzo (non lo dimentichi!) in maiuscolo.

Recapito della fattura:

Nome: _____

Cognome: _____

Via / N° : _____

CAP / Localita: _____

Stato: _____

Recapito della consegna:
(nel caso sia diverso da quello della fattura)

Nome: _____

Cognome: _____

Via / N° : _____

CAP / Localita: _____

Stato: _____

L'ordinazione è da spedire all'indirizzo: **CA *AVS***, Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur, e-mail à : office@agstg.ch

Albatros

CA *AVS*
Comunità d'Azione
Antivivisezionisti
Svizzeri
Lega nazionale dell'antivivisezione

Richiesta die adesione alla CA *AVS*

Basta! La sperimentazione animale va abolita.
Desidero sostenere l'attività della CA***AVS***.

☐ **Con la presente faccio richiesta di adesione** in qualità di socio sostenitore della CA***AVS*** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e il mailing d'attualità.
I contributi annuali arrivono per gli adulti a CHF 100.–/Euro 75.– e per gli allievi e studenti a CHF 30.–/Euro 25.–.

☐ Desidero partecipare attivamente alla CA***AVS***.
Vi prego di inviarmi il modulo per attivisti.

☐ Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto della CA***AVS*** (Comunità d'azione «Antivivisezionisti Svizzeri»). Presentiamo quindi richiesta di adesione alla CA***AVS*** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi della CA***AVS***.

☐ Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 25.–/25.– Euro all'anno.

☐ Sig.ra ☐ Sig. ☐ Organisazzione

Nome:

Cognome:

Via/N°:

CAP/Località:

Stato:

E-mail:

☒ segnare risposta corrispondente

Inviare per posta, fax o posta elettronica all'indirizzo seguente:

CA *AVS*
Brisiweg 34
CH-8400 Winterthur
Suisse
Fax +41 (0)52 213 11 72
E-Mail: office@agstg.ch

La Svizzera ha bisogno di un maggior numero di lettori di Albatros!

Richiedete l'Albatros per distribuirlo ed esporlo!
E' gratuito.

Nome:

Cognome:

Via/N°:

CAP/Località:

Quantità:

Albatros:
un regalo intelligente!
Regalo un abbonamento annuale ad Albatros per Fr. 25.– a:

Nome:

Cognome:

Via/N°:

CAP/Località:

Paese:

Spedire la fattura a:

Nome:

Cognome:

Via/N°:

CAP/Località:

Paese:

Esperimenti con animali e consumo di carne scuotono la fiducia nel Governo

In una democrazia ideale tutto il popolo è rappresentato dai politici, i quali si comportano esclusivamente a favore del popolo. E' riconosciuto che gli appartenenti di alcune lobby di potenti ambiti economici cercano con successo di manipolare il lavoro dei politici a loro favore. Siccome gli animali non hanno rappresentanti in nessuna lobby, essi soffrono in modo particolare di tali influssi economici sulla politica.

L'industria farmaceutica lotta per interessi economici a favore degli esperimenti con animali e l'industria del consumo della carne lotta per le sovvenzioni a favore del loro negozio non redditizio con i corpi degli animali. Tutte e due le cose hanno in comune, che per vendere i loro prodotti vengono aiutati dai Governi usando gli introiti fiscali.

Esempio 1:

Caroline Kramer è stata licenziata dall'Ufficio Federale della Sanità Pubblica, perché ha reso pubblico il fatto che l'ufficio dove lavorava voleva usare 300 000 franchi degli introiti fiscali per la propaganda delle autorità contro l'iniziativa "Sì alla medicina complementare" (la commissione per la propaganda è stata bloccata). [1] L'industria farmaceutica vede nella medicina complementare una concorrenza diretta, che deve essere combattuta.

Esempio 2:

L'organizzazione della lobby della carne Proviande riceve più di 10 milioni di franchi dagli introiti fiscali (di cui 4 milioni per l'incremento delle vendite). [2] Grazie a ciò le è possibile, mediante costose campagne propagandistiche, di mantenere il consumo della carne in Svizzera all'alto e nocivo livello odierno.

Esempio 3:

D'altro canto all'UFSP- Ufficio Federale della Sanità Pubblica- mancano i fondi per stampare la relazione, incaricata dal medesimo, "Vantaggi e svantaggi dell'alimentazione vegetariana" (che ha avuto un esito positivo per l'alimentazione vegetariana). Neppure una conferenza per la stampa è stata organizzata. Un'alimentazione sana porterebbe vantaggi a tutta la popolazione, però non è redditizia. Al contrario: i vegetariani sani danneggiano il volume di affari dell'industria farmaceutica e della carne.

Esempio 4:

L'UFSP ha cooperato al finanziamento di ricerche dell'Istituto Tecnico Federale di Zurigo, dove si dovevano analizzare alimenti contenenti gli acidi grassi trans (studio pilota sui trans). La rivista dei consumatori "saldo"[3] richiese all'UFSP di ricevere i risultati di questi studi, per poter rendere noti gli alimenti che sono particolarmente nocivi. L'UFSP affermò, che non disponeva dei risultati degli studi. "saldo" contattò allora Hanspeter Dürr, delegato per le relazioni pubbliche, il quale scoprì, che l'UFSP possedeva sicuramente i risultati e decise che questi studi, finanziati con i denari pubblici, dovevano essere resi noti al pubblico.

Questi esempi dimostrano chiaramente, che l'influsso delle lobby danneggia uomo ed animale. Ciò vale per l'obbligo degli esperimenti con animali (la cui utilità è più che discutibile, fuorché per coloro che ci guadagnano) come pure per l'alimentazione con prodotti di carne. Nonostante tutto non si può neppure accusare i politici di cattiveria: Sovente coloro che decidono vengono solo parzialmente informati dai rappresentanti dell'economia.

Che nella propaganda (manifesti, televisione, stampa) prevalgono sempre gli interessi economici dovrebbe essere chiaro ai cittadini informati. Tuttavia i trucchi psicologici degli strateghi della propaganda sembrano sempre funzionare, promettendo salute eterna attraverso l'ingegneria genetica, gli esperimenti con animali e le medicine chimiche e pubblicizzando prodotti, che danneggiano l'ambiente e la salute e uccidono gli animali.

Specialmente grave è però quando gli interessi economici sono anche appoggiati dai "rappresentanti del popolo". Qui la fiducia nel Governo è destinata a fallire.

◆ Renato Pichler
Associazione Svizzera per i Vegetarismo (ASV)
www.vegetarismus.ch

[1] Prix-Courage-Premio del «Beobachters», www.beobachter.ch/artikelfree.asp?AssetID=11871
[2] Resoconto annuale Proviande 2005
[3] Saldo no. 15 del 26 settembre 2007

Il consiglio musicale speciale:
Kim Powers
Stop the monkey bizzness
www.6degrees.ch/KimPowers

Nuova serie di articoli:

Sani senza *la sperimentazione sugli animali*

Prevenire malattie e curare con metodi alternativi alla vivisezione

La maggior parte delle persone muoiono a causa dei loro medici, non a causa delle loro malattie (proverbio francese)

La situazione non è così drastica, ma chi ha seguito i dibattiti sulla ricerca basata la vivisezione, lo sa già: gli esperimenti sugli animali non sono trasmissibili sugli esseri umani, poiché possono impedire lo sviluppo di efficaci medicamenti e avere controindicazioni molto pericolose.

Per ogni malattia cresce un'erba (proverbio tedesco)

Molti medicamenti tradizionali come l'aspirina, la penicillina o i medicamenti per la malaria hanno origine naturale. L'efficacia di molti principi attivi naturali è già stata provata e questa conoscenza può essere utilizzata da chiunque raccolga qualche informazione in merito.

I migliori medici del mondo sono il Dott. Dietasana, il Dott. Quiete e il Dott. Allegro (Jonathan Swift)

I due terzi delle malattie sono causate da una cattiva alimentazione. Lo stile di vita ha un ruolo significativo nella prevenzione o nell'insorgere delle malattie. Il rischio di infarti, colpi apoplettici o cancri può essere ridotto o addirittura eliminato definitivamente, come il diabete diabetes mellitus di tipo 2; si può quindi prolungare significativamente l'aspettativa di una vita salutare.

Il tempo di attesa che si trascorre nelle sale d'aspetto, potrebbe essere utile per studiare medicina autodidatticamente (Dieter Hallervorden)

La prossima volta che siete in una sala d'attesa, leggete la rubrica Sani e Salvi. In questa rubrica vi presenteremo i frequenti disturbi e malattie che potete curare voi stessi o con medicamenti alternativi. Non vogliamo mettere al rogo la medicina tradizionale, ma vogliamo fornire informazioni in modo che diventiate pazienti coscienziosi e possiate fare domande critiche ai vostri medici. Il fulcro sta nella fitoterapia, cioè un metodo a base di piante medicinali; questi preparati si possono creare personalmente o acquistare, hanno spesso una grande efficacia, pochissime o nulle controindicazioni e, soprattutto, non hanno bisogno di essere testati su animali per poter essere prodotti. Con l'acquisto di questi preparati non viene supportata né la vivisezione, né le case farmaceutiche. Per molti rimedi alternativi purtroppo non sono fornite abbastanza prove d'efficacia; non raramente pazienti ingenui vengono truffati in nome di nuovi metodi.

Noi ci limitiamo a fornirvi informazioni da fonti sicure, che potrete leggere ed approfondire in ogni momento sul sito della CA *AVS*.

Sonno salutare

e disturbi del sonno

In Svizzera una persona su dieci soffre di disturbi del sonno [1]. Quello che in termini medici viene definito insonnia non è necessariamente sempre patologico. Prima di eventi eccitanti come ad esempio un Blind Date oppure all'inizio di una nuova attività lavorativa è assolutamente normale non riuscire ad addormentarsi immediatamente. Chi invece non riesce a prendere sonno facilmente per un periodo più lungo oppure si sveglia di notte, poi di giorno è stanco e questo può causare problemi in famiglia e sul posto di lavoro e rappresenta un maggiore rischio di incidenti. Solo quando questo tipo di disturbo si presenta quotidianamente, è necessario ricorrere a una terapia. Non esistono direttive precise sulla quantità di sonno da considerarsi normale. Il fabbisogno di sonno individuale è molto diverso e varia negli adulti da 4 a 10 ore per notte. Generalmente si è constatato che le persone che esercitano un'attività fisica (ad esempio gli operai edili) necessitano di una quantità di sonno inferiore rispetto a quelle che lavorano mentalmente (come ad esempio gli impiegati amministrativi).

Foto: www.pixelio.de / Karina Sturm

Analisi del sonno

Nel caso di disturbi del sonno si consiglia innanzitutto una precisa analisi della situazione attuale. Un utile strumento può essere quello di tenere un diario del sonno, nel quale annotare ogni giorno per 2/3 settimane i seguenti dati:

- l'ora in cui ci si corica e l'ora in cui ci si alza
- quanto tempo passa tra il coricarsi e l'addormentarsi
- la frequenza e la durata dei risvegli notturni
- la soggettiva sensazione di risposo al mattino dopo essersi alzati (ad esempio sulla base di una scala da 1 a 5)
- la produttività durante il giorno (ad esempio sulla base di una scala da 1 a 5)
- il sonnellino pomeridiano
- il consumo di alcol alla sera
- l'assunzione di medicinali
- fattori di stress

Nei casi più rari i disturbi del sonno sono provocati da gravi malattie. Si tratta soprattutto di malattie neurologiche, come ad esempio il morbo di Parkinson, la demenza, danni cerebrali, l'epilessia e la Sindrome delle gambe senza riposo (Restless Legs-Syndrom). Queste malattie si manifestano sempre accompagnate da ulteriori disturbi, pertanto non è necessario consultare un medico di routine quando si hanno solamente dei disturbi del sonno. Persone obese soffrono spesso della Sindrome ostruttiva di apnea del sonno - il partner nota che di notte la persona interessata smette di respirare per un breve periodo di tempo e russa molto forte, spesso si rileva anche una pressione del sangue troppo alta. In questo caso conviene sottoporsi ad un esame presso il laboratorio del sonno. Non bisogna però confondere la stanchezza diurna nel caso di disturbi del sonno con la narcolessia. In questo caso succede che la persona si addormenta improvvisamente in pieno giorno e nelle situazioni più assurde - spesso per brevissimo tempo. Sarebbe opportuno verificare in occasione della successiva visita medica se la tiroide è sana, visto che la causa di questo fenomeno è da ricercarsi spesso in disturbi ormonali della tiroide.

I problemi del sonno fanno spesso anche parte di depressioni e disturbi d'ansia che necessitano di una terapia più approfondita.

Uomini più anziani soffrono di frequente di una prostata ingrossata, responsabile del bisogno di urinare più volte durante la notte. Per questo problema esistono sostanze efficaci a base di piante che portano sollievo e che meritano di essere sperimentate anche solo per amore della propria salute (perciò dedicheremo a questo tema un articolo a parte).

Fattori che disturbano il sonno e fattori che favoriscono il sonno

Inoltre è consigliabile effettuare un'analisi dei fattori che possono ostacolare il sonno e procedere alla loro conseguente rimozione. È da evitare il consumo di bevande alcoliche la sera, così come cene abbondanti, perché a stomaco pieno non soltanto si studia male, ma si dorme anche meno tranquillamente. Tutti gli elettrodomestici devono essere rimossi dalla camera da letto oppure devono essere quantomeno spenti durante la notte. Verificate di spegnerli effettivamente tutti completamente e di non lasciarli soltanto in standby! Prima di andare a letto aprire la finestra, eventualmente dormire anche con la finestra aperta. Spegnere tutte le fonti di luce e di rumore, quindi chiudere le tende oppure le tapparelle e se entrano rumori esterni, far installare possibilmente degli infissi isolanti. Dormire in una camera buia sembra essere particolarmente importante, perché quando si dorme al buio il corpo produce più melatonina, una sostanza che ha un effetto positivo anche per la prevenzione dei tumori. Anche la temperatura della camera da letto ha un ruolo fondamentale.

È preferibile tenerla più bassa rispetto alle altre stanze. Una temperatura tra i 18° e i 20°C è quasi sempre ideale.

Se si hanno dolori di qualsiasi origine è necessario curarli. Sovente la dose di antidolorifici che durante il giorno aiuta non avere dolori, la sera non basta più perché allo stato di riposo i dolori vengono percepiti in modo più cosciente. Con un adeguato adeguamento del dosaggio oppure uno spostamento degli intervalli di somministrazione si può ottenere un rapido sollievo. Esistono anche degli estratti vegetali che hanno un forte effetto antidolorifico, specialmente nel caso di dolori cronici. (a questo dedicheremo un articolo a parte.)

Il letto dovrebbe essere utilizzato soltanto per dormire, non per mangiare, guardare la tv o altre cose del genere. Un effetto favorevole è dato da dei rituali abituali prima di coricarsi, come ad esempio un bagno rilassante oppure una breve passeggiata. È comunque utile per un sonno tranquillo esercitare delle attività fisiche durante il giorno. Qualora si fossero verificati dei litigi in famiglia, vale la pena cercare di chiarirli prima di coricarsi per evitare di rimuginarci durante il sonno. La pianificazione del giorno successivo va fatta prima di coricarsi e non a letto. Una volta distesi è bene pensare a qualcosa di piacevole. In questo senso esistono alcune tecniche che verranno illustrate di seguito.

Atteggiamento critico nei confronti dei medicinali

Una terapia farmacologica contro i disturbi del sonno crea dei problemi. Le benzodiazepine che trovano ampia applicazione non creano soltanto dipendenza, causando pertanto un'efficacia sempre inferiore, ma modificano anche lo schema del sonno. La persona passa quindi meno fasi di sonno profondo, mentre aumentano le fasi dei sogni (REM), cosa che non avviene con l'assunzione delle sostanze vegetali menzionate più avanti. [2]. Contemporaneamente può manifestarsi un cosiddetto „eccesso", ovvero il sonnifero fa ancora effetto la mattina successiva, impedendo un normale risveglio. Ogni anno si verificano numerosi incidenti stradali sotto l'effetto dei sonniferi. Sonniferi più vecchi come i barbiturati o il cloralio idrato provocano notevoli effetti collaterali e sono quindi generalmente da evitare. Nel frattempo si possono comprare dei derivati di benzodiazepina, che si trovano in commercio sotto il nome di agente zolpidem e zopiclone. Questi non dovrebbero più avere gli indesiderati effetti collaterali della benzodiazepina. Nonostante ciò non è consigliabile somministrarlo per un periodo più lungo (al massimo 4 settimane). Si sa anche che alcune persone reagiscono in modo paradossale ai sonniferi. Questo vale ad esempio per le persone anziane. Anziché assopirsi diventano sempre più svegli, a volte addirittura confusi e aggressivi. Da non trascurare sono inoltre le possibili interazioni con i sonniferi e altri medicinali. Quindi tutti i sonniferi convenzionali vanno visti con occhio molto critico. Dei vantaggi dell'efficacia degli estratti vegetali e degli effetti collaterali parleremo più avanti in modo dettagliato.

Medicinali o droghe (soprattutto caffé, tè nero e tè verde, nicotina, alcol, cannabis, eroina, cocaina, ecstasy) possono essere loro stessi la causa di disturbi del sonno. Dei gruppi di medicinali più popolari sono da citare in particolare il cortisone, i beta-simpatomimetici (applicati ad esempio nel caso di asma), antidepressivi e ormoni tirodei.

Tecniche di rilassamento

La più semplice tecnica è quella dell'immaginazione. Si chiudono gli occhi e si immagina una bella scena. Questa potrebbe essere una spiaggia solitaria vicina al mare, un idillico prato pieno di fiori estivi, una montagna o qualcosa di simile. Ora si immagina questa scena nel modo più plastico possibile, con i vari rumori, odori, immagini e percezioni emozionali. Poi cominciare ad esempio a pensare di scendere da un treno che si è fermato ai piedi della montagna. Immaginate il viavai frenetico nella stazione e iniziate a salire mentalmente sulla montagna. Strada facendo incontrate delle marmotte, dei caprioli ritrosi, degli uccelli curiosi e scoprite anche dei fiori affascinanti e degli alberi che attirano api, bombi e farfalle. Sentite il profumo colorato e piacevole, ascoltate il fruscio del ruscello in lontananza e percepite il calore del sole sulla vostra pelle. Arrivati in alto, vi sdraiate in mezzo a un prato e continuate a godere delle vostre impressioni. Potrebbe essere così il vostro „viaggio immaginario", oppure anche completamente diverso. L'importante

è che vi immaginiate delle cose belle e rilassanti. Questa tecnica funziona però anche se vi occupate di cose affascinanti, come ad esempio le sensazionali proprietà e capacità delle singole specie di piante e di animali. Questo tema vi concentrerà così tanto che i problemi e lo stress quotidiani che vi rubavano il sonno, passeranno in secondo piano. All'inizio ci riuscirete soltanto se vi trovate in una

Fotos: Brebca - Fotolia.com / www.aboutpixel.de - Bruno

Foto: www.pixelio.de / Claudia Hautumm

stanza tranquilla e protetta. Allenandovi forse riuscirete poi ad applicare questa tecnica anche in una piazza del mercato più animata.

La musica influenza notevolmente il nostro corpo e può contribuire anch'essa al nostro rilassamento. Nella scelta dei brani conviene dare la preferenza a quelli che hanno un ritmo piuttosto lento e uniforme, non più veloce del nostro polso normale allo stato di riposo (60-80 al minuto).

Nel progressivo rilassamento muscolare secondo Jacobson si tendono le diverse parti muscolari, una dopo l'altra, e poi si ridistendono immediatamente. Con il tempo si ottiene una sensazione di rilassamento. Questa tecnica è piuttosto facile da imparare. In internet si trovano diverse pagine su questo tema.

Il training autogeno invece richiede un maggiore esercizio. È basato sull'autosuggestione. Facendo diversi esercizi si ottengono determinate sensazioni come ad esempio sensazioni di calore oppure di pesantezza degli arti.

Nella tecnica di respirazione ci si concentra coscientemente sulla propria respirazione. Facendo ciò si ottiene un cosiddetto bio feedback, cioè una percezione e gestione più cosciente del proprio corpo.

Oltre a ciò esistono numerose tecniche di movimenti/posizioni che sono spesso abbinate a delle precise filosofie, come ad esempio meditazione, yoga oppure tai-chi. In fondo non è così importante il tipo di tecnica che si applica, ma il successo nell'ottenimento dell'effetto desiderato.

Il ritmo interno

Non tutte le persone sono fatte per questa società orientata piuttosto ai mattinieri. Una parte molto più vasta delle persone ha un bioritmo che preferisce coricarsi più tardi e che prevede quindi anche di alzarsi più tardi. Chi si trova in una situazione professionale e familiare che gli permette di effettuare degli adeguamenti, è definitivamente vantaggiato. Chi invece deve fare i turni, ha continuamente il problema di dover cambiare il ritmo. In questo caso è consigliabile destinare tra i diversi turni, se possibile, un sufficiente numero di giorni al riposo. Grazie ai supplementi di salario retribuiti per i turni forse si può anche reggere finanziariamente una riduzione della quantità di lavoro al 90%, in modo da avere più tempo per riposarsi. Purtroppo però questo spazio di organizzazione viene spesso limitato troppo dal datore di lavoro. In questo caso bisognerà poi considerare tutti gli altri consigli per dormire.

In modo particolarmente chiaro ci accorgiamo di questo nostro orologio interno quando proviamo il fenomeno del jetlag, nei viaggi tra diverse zone orarie. La forma più moderata in questo senso è il passaggio all'ora legale e viceversa. In questo senso un sonnellino nei ritagli di tempo può rivelarsi piuttosto utile.

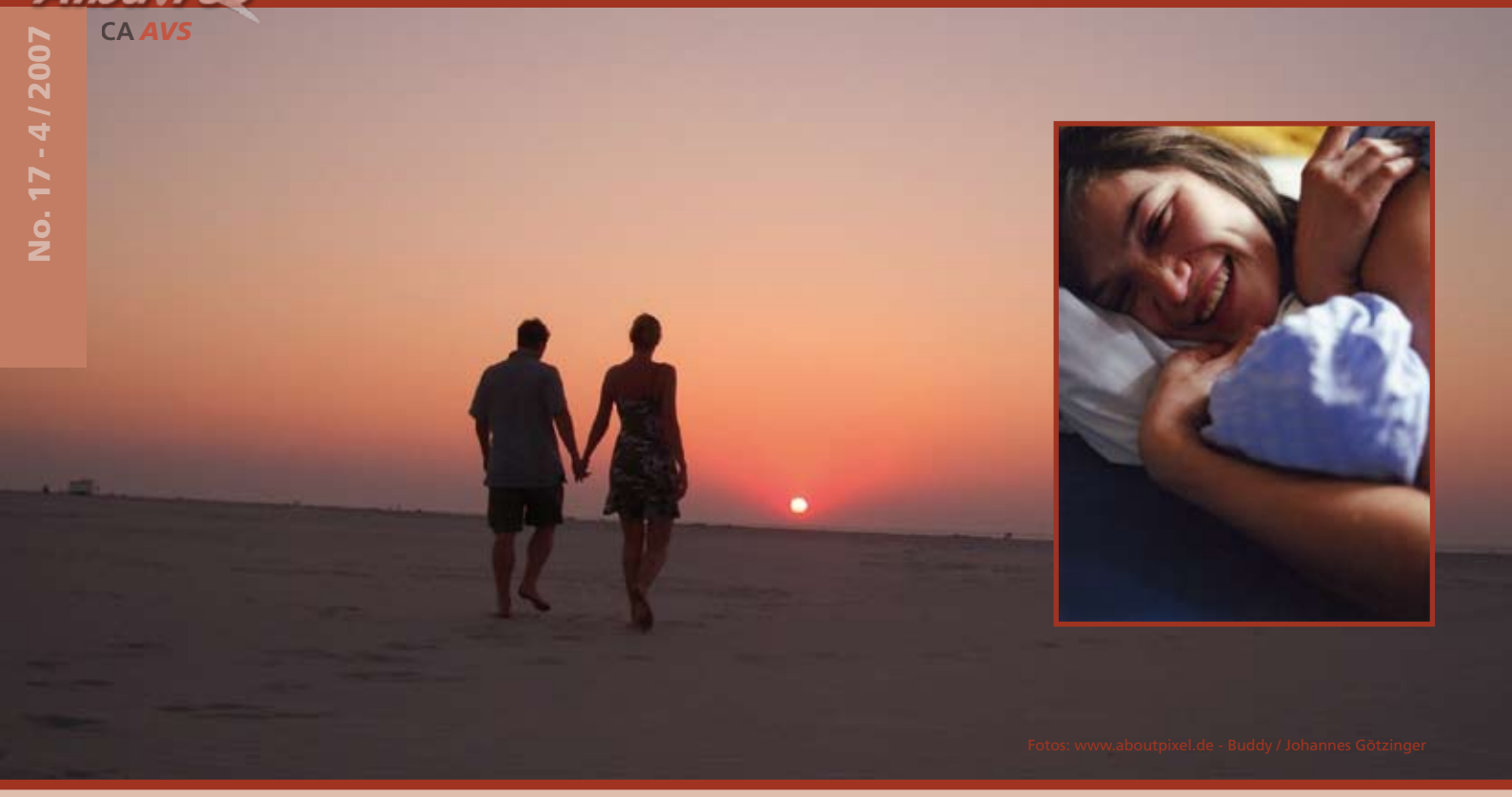
Anche la temperatura corporea dipende dall'orologio interno: normalmente si alza verso sera. Qualora questo ritmo venga disturbato, ad esempio a causa di una forma febbrile, possono manifestarsi dei disturbi del sonno.

Il letto giusto

Molto importante per un sonno riposante è un materasso e una rete di qualità ed una coperta sufficientemente grande. Visto che passiamo nella media un terzo del giorno e quindi un terzo della nostra vita a letto, conviene non risparmiare sul letto, ma prestare particolare attenzione alla qualità. Il letto deve essere abbastanza lungo ed abbastanza largo: 90 cm di larghezza e 2 m di lunghezza sono le misure minime per un comfort notturno. La rete non deve essere rigida ma consistere in possibilmente tanti componenti singoli flessibili (doghe o rotelle). Nella parte delle spalle e del bacino il suo grado di durezza deve essere regolabile individualmente. Il materasso deve avere delle zone diverse per le varie regioni del corpo ed il suo grado di durezza deve rispettare il peso corporeo individuale. La frase sentita fin troppo spesso „più duro possibile" è sbagliata. Esiste una semplice regola per definire il grado di durezza ideale: Sdraiandosi sul fianco, la spalla ed il bacino devono immergere un poco, così che la spina dorsale formi una linea dritta. Se il materasso è troppo morbido, la spina dorsale è piegata come in un'amaca. La conseguenza è svegliarsi la mattina con il mal di schiena e i muscoli contratti. Se il materasso è troppo duro, la spina dorsale viene continuamente incurvata perché è troppo alta la resistenza che viene esercitata rispetto alla testa, alla spalla e al bacino, La conseguenza è che la mattina ci si alza con le braccia informicolite, mal di schiena e tensioni nella zona cervicale e lombare. Il tipo di materasso – a molle, di materiale espanso, di lattice, oppure ad acqua – è

Foto: www.pixelio.de / Katrin Ackers

di un'importanza piuttosto subordinata. Il lattice si adatta meglio degli altri al corpo ed è considerato ecologicamente il materiale più valido. Inoltre offre un buon rapporto qualità-prezzo. L'importante è che il materasso venga ventilato bene e non coperto con uno strato di plastica, così che il sudore che produce ogni persona normalmente, possa essere



Fotos: www.aboutpixel.de - Buddy / Johannes Götzinger

smaltito bene. È inoltre consigliabile evitare materiali di provenienza animale (specialmente lana di pecora e piume) perché provocano spesso allergie e sono molto meno igienici, perché più difficili da pulire. Al posto delle classiche coperte di piume è da preferire l'uso di moderni listelli di poliestere. Queste sono molto più leggere e sottili, hanno una maggiore capacità d'isolamento e possono essere lavate senza problemi in lavatrice.

La cromoterapia e la cronoterapia

La cromoterapia è uno strumento conosciuto nel trattamento delle depressioni stagionali. Oramai esistono anche dei primi studi che dimostrano che la cromoterapia aiuta anche a regolare l'orologio interno. La persona interessata viene esposta a determinati intervalli precisi ad una sorgente luminosa più forte. La luce penetra nella pelle e provoca dei cambiamenti ormonali. Nella scelta di una fonte di luce adatta non sono da temere conseguenze negative, ma l'efficacia della terapia di solito persiste soltanto per la durata del trattamento che quindi deve essere portato avanti continuamente.

Nella cronoterapia si cerca di ristabilire un ritmo diurno regolare con diverse tecniche. Così ad esempio prolungando un giorno a 25 ore il momento dell'addormentarsi può essere spostato sempre di più, fin quando non si è trovato il momento migliore per coricarsi.

Luce sveglia (Simulatore d'alba)

Per quelli che si devono alzare nelle ore buie, una luce sveglia può rendere più facile il risveglio. Una lampada integrata diventa sempre più chiara, simulando così praticamente l'alba. I due studi scientifici effettuati sulla base di tali simulatori hanno dimostrato che alcune persone si svegliano in questo modo anche senza bisogno del segnale acustico e che il risveglio viene percepito in modo più piacevole rispetto all'essere buttati giù dal letto improvvisamente e al buio - e in ogni caso risulta molto più dolce rispetto a essere svegliati con le notizie sulle vittime di incidenti stradali, guerre e catastrofe ambientali [3,4]. Esistono diversi modelli che si trovano ad esempio in internet: www.lichtaufgang.ch. Alcuni di questi hanno anche una funzione crepuscolare che facilita l'addormentarsi la sera, specialmente per i bambini.

Con la forza concentrata delle piante

Estratti oppure combinazioni di estratti da radici di valeriana, pigne di luppolo, foglie di melissa, iperico e passiflora hanno dimostrato in studi clinici di avere un effetto calmante che elimina le paure, diminuisce il tempo di addormentamento, migliora la qualità del sonno e della vita. Per godere di questi effetti benefici non è necessario comprare dei medicinali pronti, visto poi che molti di questi contengono un dosaggio troppo basso di principi attivi, ma è possibile prepararsi delle tisane da sé.

Ordinare le erbe naturali

Il prezzo per le erbe naturali controllate sugli agenti inquinanti ed esenti da esperimenti con animali è normalmente tra i 6 e i 10 franchi per 100 grammi. Secondo la legge sui farmaci non si può fare la vendita per corrispondenza. Ci comunichi semplicemente tramite e-mail, lettera o telefono il quantitativo in cento grammi (quantità predisposta) di quale erba naturale desidera. Inoltreremo la sua richiesta ad una drogheria o erboristeria competente, la quale Le darà consigli a proposito. Lei potrà prelevare le erbe naturali direttamente presso la drogheria/ erboristeria o farsele spedire.

Per favore: ordinazioni per e-mail a: bestellungen@agstg.ch,
per lettera a:
AG ***STG***, Hauptstrasse 14a,
7402 Bonaduz e per telefono tramite il numero 081 630 25 22.

Sostanza vegetale e denominazione scientifica [Fonti]	**Dosaggio consigliato per adulti** (½ ora prima di coricarsi)	**Effetti collaterali, avvertenze**	**Interazioni con altri farmaci**
Valeriana radice (Valerianae radix) [5-15]	Estratto del principio attivo 600 mg sostanza essiccata: 7,5 g (4 cucchiaini) Sostanza fresca: 15 g (8 cucchiaini)	È in grado di aumentare l'efficacia dei farmaci anestetizzanti.	Non sono noti
Melissa foglie (Melissae folium) [16-31]	Estratto del principio attivo: 300 mg sostanza essiccata: 9 g (5 cucchiaini) sostanza fresca: 18 g (9 cucchiaini)	Non sono noti	Non sono noti
Iperico sommità fiorite (Hyperici herba) [32-51] *Indicazioni: Indicato in presenza di ansia e depressioni, la sua efficacia è paragonabile a quella degli antidepressivi chimici triciclici, ma con molti meno effetti collaterali*	principio attivo: 900 mg oppure 0,6 mg di Ipericino sostanza essiccata: 4 g (2 cucchiaini) sostanza fresca: 8 g (4 cucchiaini) La raccolta indipendente è problematica, poiché in questo caso le piante hanno spesso delle concentrazioni di principio attivo notevolmente variabili, tanto da ricavarne spesso una dose quotidiana insufficiente. Si consiglia pertanto di acquistare piante/tè/estratti alle concentrazioni indicate qui sopra.	In teoria genotossiche (danneggiamento del DNA), poiché contengono Quercetina, assunzione quotidiana in caso di dosaggio normale solo ca. 1 mg, che potrebbe essere notevolmente inferiore rispetto alla quantità assunta comunque attraverso la normale alimentazione. In mancanza di sospetti concreti è opportuno evitare per sicurezza l'impiego prima del concepimento o durante la gravidanza. Lieve aumento della fotosensibilità soprattutto in caso di sovradosaggio ripetuto, ovvero maggiore rischio di ustioni solari.	L'Iperico può ridurre l'efficacia dei seguenti principi attivi: Indavir, Ciclosporina, Warfarina. Si possono verificare anche problemi in caso di contraccettivi orali («pillola»), glucosidi cardiaci (Digitossina, Digossina), inibitori della pompa protonica (ad es. Omeprazol), Statina (inibitore del colesterolo), Teofillina e altri. Sebbene lo stato della ricerca non sia ancora univoco, durante l'assunzione è opportuno adottare ulteriori misure contraccettive. In caso di assunzione di altri farmaci è opportuno far verificare dal proprio medico il loro dosaggio. In caso di midollo osseo o di cuore gravemente compromessi (anche a seguito di trapianto di cuore), danni al fegato o assunzione di farmaci antiretrovirali (ad es. in caso di AIDS o Fuoco di Sant'Antonio) e durante la chemioterapia non assumere l'Iperico. Una combinazione con antidepressivi chimici e neurolettici può essere prescritta solo dal medico.
Luppolo strobili (Lupuli flos) [31, 52-58]	Estratto del principio attivo: 300 mg sostanza essiccata: 1,5 g (1 cucchiaino) sostanza fresca: 3 g (1,5 cucchiaini)	Non utilizzare in caso di depressione	Non sono noti
Passiflora erba (Passiflorae herba) [30, 31, 56, 59-68]	sostanza essiccata: 6 g (3 cucchiaini) sostanza fresca: 12 g (6 cucchiaini)	Sporadicamente può verificarsi un effetto leggermente lassativo.	Non sono noti

Bisogna versare dell'acqua bollente sulla quantità indicata e lasciarla in infusione per 10/15 minuti. È consigliabile considerare un rapporto di 20/30 g di sostanza vegetale fresca e 500 ml d'acqua, perché altrimenti potrebbe succedere che la soluzione soprasatura non faccia sufficientemente effetto. Non è necessario pesare le droghe, basta usare un cucchiaino e seguire le indicazioni sulla quantità.

Un'efficacia sufficiente si verifica soltanto dopo 2/4 settimane, quindi nel caso di disturbi del sonno è raccomandabile un'assunzione prolungata. Visto che le diverse piante esercitano un'azione su strutture neuronali diverse, è utile combinare le diverse piante, specialmente quando la somministrazione di un'unica pianta non ha fatto un effetto soddisfacente. Nessuna sostanza pregiudica la capacità di reazione oppure di guidare (al contrario delle benzodiazepine chimiche, ad esempio). Non si è osservato alcun effetto di assuefazione oppure di dipendenza.

Per concludere, ancora un'ispirazione per il periodo prima che le piante sonniferi comincino a fare effetto – le parole di Otto von Bismarck, il fondatore e primo cancelliere del Regno Germanico (1.4.1815-30.7.1898): «Tanto meno le persone sanno di come sono fatte le salsicce e le leggi, tanto meglio dormono.»

Nota: *Nelle raccomandazioni sono stati sempre considerati i risultati scientifici più attuali (situazione al 2007). Non sono state considerate scoperte non comprovate o sicure provenienti dal campo della medicina popolare tradizionale oppure derivanti dalla superstizione oppure ancora informazioni derivanti da promesse promozionali da parte delle aziende. La diagnostica e terapia medica richiedono un medico professionale, perché la vostra forma fisica è importante. I consigli forniti in questo articolo non sostituiscono una consultazione medica. Le informazioni sono state elaborate con la massima cura e soddisfano le più elevate esigenze qualitative. Nonostante ciò non è possibile assumersi la responsabilità dell'attualità, integrità o qualità delle informazioni fornite.*

◆ Dott. Alexander Walz
Medico, consulente scientifico e medico dell' **CA *AVS***

Informazioni da fonti sotto: www.agstg.ch

Aiuto per Animali Speranza & Co.

Salvataggio per randagi rumeni

Quando siamo venuti a conoscenza di come venivano cacciati e trattati i cani randagi in Romania, abbiamo capito di dover fare qualcosa. Nella città di Pitesti, con la quale avevamo già delle relazioni, i cani erano catturati e poi abbattuti in maniere brutali: venivano infilzati nel cuore dei chiodi di ferro e veniva iniettata loro della formalina. Dopo di che venivano gettati, ululanti per il dolore straziante, in fosse comuni preparate precedentemente. Era un incubo senza confini, e per questo abbiamo deciso di cercare di salvare almeno il "resto" dei cani randagi di Pitesti.

A Pitesti, Romania

Abbiamo proposto al sindaco della città di prenderci cura dei "rimanenti" duemilacinquecento cani (gli altri quattro o cinquemila erano già stati vinti dall'amministrazione cittadina) e lui ha accettato volentieri.
In quel momento non eravamo ancora a conoscenza del fatto che non c'erano dei cani "rimanenti". Abbiamo dovuto riconoscere che il solo metodo per poter riuscire a diminuire il numero dei cani ed evitare loro un'immensa sofferenza era quello della castrazione.

Abbiamo firmato quindi un contratto di dieci anni con il sindaco, nel quale abbiamo concluso che ci saremmo presi cura a nostre spese di castrare e curare tutti i cani randagi di Pitesti, e se possibile di riportarli nelle loro abitazioni. Con noi nella Smeura abbiamo tenuto solo i cani aggressivi, quelli vecchi e i cuccioli. Dal canto suo il sindaco prometteva di lasciar vivere in pace i cani randagi.

Il nostro rifugio per animali e la sua storia

La SMEURA, il nostro rifugio per animali è, secondo il libro del guinnes dei primati, il più grosso rifugio per animali del pianeta. Si trova in un appartato terreno boscoso nei pressi di Pitesti, città di circa 200'000 abitanti, a 120 km da Bucarest. Il rifugio è di 4,5 ettari ed in principio era un allevamento di canidi, nel quale decine di migliaia di volpi rosse e argentate venivano orrendamente allevate e poi spaventosamente uccise. Quando la fattoria fu abbandonata nel 2001, venne utilizzata come fossa comune per i cani della città; dopo di che la gestimmo noi e in un men che non si dica il sindaco fece portare nella Smeura tutti i cani randagi che le sue brutali brigate catturavano barbaramente.
Smeura, tra l'altro, significa «Lampone».

Il nostro lavoro

Abbiamo salvato la vita a migliaia di animali, che senza di noi sarebbero stati uccisi, abbiamo dato loro cibo, cure mediche, un rifugio e alcuni li abbiamo portati in salvo all'estero.

Negli ultimi tre anni abbiamo castrato più di 11'000 cani e gatti, trovato casa alla maggior parte di loro; abbiamo dato casa

ai cuccioli abbandonati nei boschi e per le strade, li abbiamo nutriti e coccolati; abbiamo tenuto con noi i cani più anziani e ad alcuni di loro abbiamo anche trovato una casa. Sulle strade abbiamo raccolto cani che erano stati investiti e ridotti molto male, abbiamo prestato loro cure mediche e, praticamente con l'aiuto dei nostri donatori, abbiamo potuto costruire loro dei carrettini e li abbiamo poi affidati a buona gente.

Inoltre divulghiamo il pensiero animalista alla popolazione rumena; lo facciamo tramite articoli di giornale, reportage televisivi, giornate informative, e collaborazioni con le scuole.

I donatori e i sostenitori c'erano sempre, quando avevamo bisogno del loro sostegno

Erano presenti anche nel momento in cui, nel 2006, il sindaco di Pitesti voleva annullare il nostro contratto decennale. Allora i nostri donatori e i nostri amici gli hanno inviato innumerevoli lettere, fax, messaggi elettronici, tanto da spaventarlo e fargli gettare la spugna. Ancora oggi racconta impressionato, di come i tedeschi abbiano reagito al suo voler rompere il contratto. Attualmente esistono buoni rapporti col sindaco.

Noi, dell'"Associazione sostenitrice di Aiuto per Animali Speranza – Aiuto per gli animali in difficoltà & Co." siamo un' organizzazione animalista, completamente disinteressata e di pubblica utilità, che finanzia il lavoro solo con donazioni, per salvaguardare i cani randagi in tutta la Romania. La nostra associazione è riconosciuta di pubblica utilità.
Per qualsiasi sostegno ai nostri sforzi, vi siamo infinitamente grati!

Förderverein
Tierhilfe Hoffnung
Hilfe für Tiere in Not e.V.
Att.: Ute Langenkamp
Uhlandstraße 20
D-72135 Dettenhausen
Tel.: 0049 (0)7157 / 61341
Fax: 0049 (0)7157 / 67102

Conto per donazioni:
Kreissparkasse Tübingen
Numero del conto.: 2 480 460
BLZ: 641 500 20
Svizzera:
Banca Popolare di Sondrio Basel
Numero del conto: 0171110
Conto postale: 69-10314-2

www.tierhilfe-hoffnung.de
ute.langenkamp@t-online.de

Ute con uno dei cani salvati

I nostri medici sono costantemente impegnati. Negli ultimi 3 anni abbiamo castrato più di undicimila cani e gatti.

L'ora della pappa nel cortile

Regolarmente arrivano da noi cani infortunati, che cerchiamo di curare omeopaticamente.

Un grande lottatore contro la lobby della farmaceutica ci ha lasciato

Foto: Bulletin Nr. 2-1996, CIVIS-Schweiz, Zürich

Hans Ruesch – Scrittore e storico della medicina,
Fondatore di CIVIS Svizzera

Hans Ruesch nacque nel maggio del 1923 a Napoli. Incominciò a studiare medicina a Zurigo. Interruppe però gli studi per intraprendere una carriera di corridore d'automobili. Dopo un incidente terminò la sua carriera coronata di successi e incominciò a scrivere quale giornalista per varie riviste.
Anche come autore Hans Ruesch ebbe molto successo, come con quasi tutto quello che faceva. Il suo libro "The racer" ("L'automobilista") fu filmato nel 1957, con Kirk Douglas nel ruolo principale. Anche il suo romanzo "Paese dalle ombre lunghe", del quale si sono vendute tre milioni di copie, venne filmato con celebrità quali Anthony Quinn e Peter O'Toole.

Un aneddoto dice, che dopo aver avuto una profonda amicizia con un gatto pieno di cicatrici, si è occupato molto intensivamente della vivisezione. Questo gatto era stato probabilmente salvato da un laboratorio.
Più si occupava di questo tema, più gli diventava chiaro che il progresso della medicina e gli esperimenti con animali non hanno niente a che vedere in comune e Hans Ruesch ha incominciato il ruolo più importante della sua vita – la lotta contro la vivisezione.

Nel 1975 fondò la CIVIS e continuò a lottare contro tutti gli esperimenti con animali.

Nel 1978 uscì il suo libro "L'imperatrice nuda", un'accusa contro gli intrighi della lobby della farmaceutica e della medicina, che fino a qual momento aveva subito poca critica nei riguardi dei suoi sporchi affari. Per anni dovette lottare per poter pubblicare questo libro. Mediante questo libro e quelli che seguirono, anche loro coronati da un grande successo, quali "I falsari della scienza" e "La storia della farmaceutica – La grande truffa", Hans Reusch incominciò sempre di più a scuotere le fondamenta dell'equivoco, quasi indistruttibile, della vivisezione.

I suoi libri vennero letti da sempre più persone, cosa che gli provocò in Svizzera, dove lui nel frattempo viveva, grandi nemici. Però non si lasciò intimidire dalla lobby della farmaceutica e della medicina, al contrario. Anzi, la reazione e gli argomenti dei rappresentanti della farmaceutica convinsero sempre più persone, che gli innumerevoli maltrattamenti di creature innocenti non sono eseguite per aiutare l'umanità, ma purtroppo solo per gli affari di miliardi nascosti dietro.

In tutto il mondo nacquero sempre più organizzazioni contro gli esperimenti con animali. Riconoscere la pazzia della vivisezione non era però niente di nuovo. Nel libro "1000 medici contro gli esperimenti con animali" Hans Ruesch ha mostrato, che molti medici riconoscono questa pazzia, di cui però non si parlava e non se ne parla tuttora.

Siamo molto tristi di aver perso con Hans Ruesch uno di quegli uomini, che con carisma e coraggio hanno mostrato la pazzia di una scienza, che con miliardi di uccisioni dice di voler salvare la vita.

Il benessere dei topi

Tu, piccolo uomo, non tremare!
Non sono certo da temere.
Farò solo delle piccole cose, come operare,
testare, medicare e sezionare.
Al mondo della scienza potrebbe proprio interessare
la reazione dell'uomo al dolore.
E il risultato delle tue paure, dopo averlo pubblicato,
mi renderà ricco e famoso.

Per questa ragione, oh, piccolo uomo, non tremare!
Non sono certo da temere.
Io adoro gli uomini, questo lo devi sapere;
a casa ne ho uno di razza
che riposa su un cuscino di seta
e con ciò la mia coscienza si tranquillizza.
Ti sacrifico, oh uomo, in oscuri laboratori
ma la tua sofferenza gioverà al benessere dei topi.

Lislott Pfaff

Grazie a uno straordinario collegamento di biotopi la Fondazione Gabriele crea degli spazi vitali per gli animali

Siepi a perdita d'occhio e in mezzo a prati, campi e gruppi di alberi, piccoli stagni e biotopi umidi nonché appezzamenti boschivi, biotopi in pietra e superfici incolte. A margine dello Spessart meridionale, non lontano da Würzburg, è stato realizzato in pochi anni un collegamento di biotopi di notevoli dimensioni, che offre spazi vitali a innumerevoli specie animali tra l'altro anche quelle minacciate di estinzione.

Un paradiso per gli animali

Ricompaiono le lepri, i caprioli trovano rifugio nel bosco, le quaglie e la pernice sono ormai di casa e negli oltre 15 km di siepi costituite da alberi insieme a siepi Benjes ricci, criceti, volpi e ogni specie di uccello trovano rifugio e nutrimento. Sono state realizzate ampie superfici ricoperte di bosco giovane – e ovunque nidi, mangiatoie e abbeveratoi invitano gli uccelli a insediare qui la loro dimora. Nel territorio della Fondazione, che si estende per diverse centinaia di ettari, può tornare finalmente a svilupparsi la vita che ha dovuto cedere il posto all'uomo e alle sue macchine a seguito del forte sfruttamento agricolo. La Fondazione si pone come un'opera di riparazione ed è allo stesso tempo un esempio di come sia possibile far convivere pacificamente uomini, animali e natura.

Gli animali in difficoltà trovano una dimora

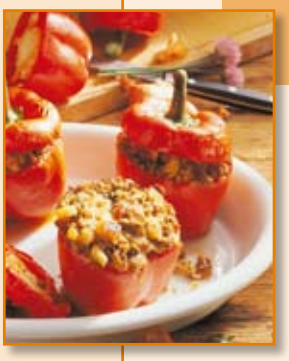
Di questa pacifica convivenza tra uomo, animali e natura beneficiano sempre di più anche gli animali da pascolo. Sul terreno della Fondazione vivono molte centinaia di animali, che sono stati salvati da condizioni terribili, malati, praticamente morti di fame, assiderati, torturati e sfiniti oppure sottratti appena in tempo ai loro macellatori. La più grande famiglia di animali è composta da bovini Uro, Saler, Hinterwälder, di razza bionda e altri tori, vitelli, mucche e vitelli giovani, molte pecore, cavalli, asini, gatti, pavoni, galline, oche, anatre e piccioni. Tutti loro necessitano di cibo e acqua 365 giorni l'anno, di ripari puliti, a seconda della specie, di pascoli, prati e boschi, zone ombreggiate all'interno dei pascoli e tettoie per ripararsi dal sole. Paglia e fieno per l'inverno e tanto tanto amore e cure.
Gli animali all'interno dell'oasi di pace percepiscono l'uomo come un loro amico e riescono a sviluppare la loro vera e nobile indole: i tori un tempo «pericolosi» si lasciano ora coccolare e viziare con pezzettini di mela dai loro assistenti …

Ulteriori informazioni al sito: www.gabriele-stiftung.de
Conto per donazioni: Neue Aargauer Bank, 5001 Aarau,
PC-Numero del conto: 50-1083-6, IBAN: CH57 0588 1054 0609 4100 0,
Gabriele-Stiftung, Max-Braun-Str. 2, D-97828 Marktheidenfeld

Ricetta:

Peperoni ripieni

(dal libro «Das tierfreundliche Kochbuch»)



Ingredienti:
4 peperoni rossi con il picciolo
50 g di pane bianco raffermo
70 g di margarina
50 g di cipolle
1 spicchio d'aglio
300 g di pomodori
80 g di sedano
150 g di funghi Shiitake
2 cucchiai di erbe aromatiche tritate
Noce moscata
¼ l di brodo vegetale
Sale
Pepe, macinato al momento

Preparazione:
1. Per il ripieno pelate e tritate le cipolle e l'aglio. Lavate i pomodori e tagliateli a dadini. Sminuzzate il sedano e i funghi Shiitake.
2. Tagliate a dadini il pane. Fate sciogliere 30 g di margarina in una padella e fatevi dorare i dadini di pane.
3. Fate fondere in una padella la restante margarina e lasciatevi imbiondire le cipolle e l'aglio.
4. Aggiungete uno dopo l'altro il sedano, i pomodori e i funghi, insaporite abbondantemente e fate cuocere a fuoco lento per 5 minuti. Aggiungete le erbe aromatiche e i dadini di pane.
5. Lavate i peperoni, tagliate loro la calotta appena sotto il picciolo e privateli dei semi.
6. Distribuite il ripieno al loro interno. Ricopriteli con la loro calotta e ungeteli con un po' d'olio. Mettete i peperoni in uno stampo da forno e aggiungetevi il brodo vegetale. Fate cuocere nel forno preriscaldato a 200 °C per 45 minuti. A metà cottura coprite con un foglio di alluminio in modo che i peperoni non si scuriscano troppo.

Ottimi serviti con:
riso, patate o purè di patate

Libri di cucina:
Entrambi i validi ricettari interamente illustrati a colori possono essere ordinati al sito: www.vegetarismus.ch/buecher/kochen.htm
Das tierfreundliche Kochbuch
ISBN 3-89201-143-5
Kochbuch: Tiere leben lassen
ISBN 3-89201-194-X

Il ricavato dalla vendita dei libri di cucina verrà donato alla Fondazione.

26 000 firme per l'abolizione degli esperimenti con le scimmie!

A Zurigo, Winterthur, Coira e San Gallo abbiamo organizzato ulteriori tavolini informativi contro gli esperimenti con animali. In Coira abbiamo ricevuto il sostegno di alcuni/e giovani oppositori/trici degli esperimenti con animali.

SHAC – La protesta del 2 ottobre 2007 a Basilea

Il 2 ottobre 2007 a Basilea si è svolta una protesta in nome della SHAC Svizzera contro diverse case farmaceutiche e aziende chimiche che hanno a che fare con i laboratori vivisezionisti inglesi Huntingdon Life Science (HLS).

Verso le 7.30 del mattino, 15 persone si sono radunate sul campo della Novartis; gli attivisti, che aumentavano di ora in ora, hanno distribuito volantini, urlato in coro e mostrato immagini di animali maltrattati nei laboratori HLS.

Alle 11.30 gli ormai 30 attivisti si sono diretti ad Allschwill, alla sede della Actelion Pharmaceuticals Ltd. Per continuare la protesta contro i maltrattamenti sugli animali.

Dopo un goloso pic-nic si sono mossi verso la stazione, più esattamente davanti alla sede principale della Sygenta; facendo un gran rumore, hanno tentato di attirare l'attenzione per salvare gli animali rinchiusi nei laboratori HLS.

Alla fine si sono diretti ancora una volta alla Novartis, questa volta alla filiale Novartis Pharma Services, dove ancora una volta hanno spiegato ai lavoratori dell'azienda quale atroce sofferenza incutono agli animali lavorando per quella ditta.

Tra poco ci sarà la prossima protesta; non è la prima e nemmeno l'ultima, torneranno, non preoccupatevi!

Niklas Anliker